



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. SETTIMO S. PIETRO

CAIC84700T

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. SETTIMO S. PIETRO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0002781/U** del **26/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/12/2024** con delibera n. 107*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 21** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 23** Piano di miglioramento
- 28** Principali elementi di innovazione
- 29** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 36** Aspetti generali
- 42** Insegnamenti e quadri orario
- 46** Curricolo di Istituto
- 50** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 52** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 86** Attività previste in relazione al PNSD
- 91** Valutazione degli apprendimenti
- 98** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 102** Aspetti generali
- 103** Modello organizzativo



- 104** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 105** Reti e Convenzioni attivate
- 108** Piano di formazione del personale docente
- 110** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

[Analisi del contesto e dei bisogni del territorio](#)

IL CONTESTO SOCIOCULTURALE

Settimo San Pietro è un comune della Città Metropolitana di Cagliari di circa settemila abitanti e si estende su una superficie totale di 23,29 kmq. Il paese è situato sulle prime propaggini collinari dei monti che incorniciano la costa sudorientale del Golfo di Cagliari. L'identità di Settimo è legata alla cultura cerealicola, pastorale e vinicola. La realtà economica, nell'arco di questi ultimi decenni, ha subito profonde modifiche dando sviluppo ai settori secondario e terziario: è sorta, sulla strada provinciale proveniente da Cagliari, un'estesa zona industriale nella quale sono confluiti servizi di ristorazione, abbigliamento, falegnamerie, laboratori di alluminio, autofficine, vendita di pneumatici, centri commerciali, edilizia, ecc... Nel territorio di Settimo sono presenti altre due zone industriali: una localizzata nella zona archeologica della chiesetta di San Giovanni e l'altra in località "Su Pardu". Ciò nonostante, anche a seguito della crisi economica e lavorativa più generale, tra la popolazione di Settimo persistono situazioni di svantaggio socioeconomico e culturale. Il Paese vanta però una sua identità storico-archeologica di notevole rilevanza, legata al tempio a pozzo sacro di "Cuccuru Nuraxi" che domina l'omonima e vasta altura, ai cui piedi l'Amministrazione Comunale ha realizzato la singolare struttura della "Arca del Tempo", Museo e Centro di sperimentazione didattica, multimediale e divulgativa. Inoltre, il Comune è stato protagonista di recente (30 Novembre e 1 Dicembre 2024) dell'evento "Sorgenti di Pietra" che ha sancito l'unione tra il pozzo sacro di "Cuccuru Nuraxi" con il pozzo "Santu Antine" di Genoni, per mezzo di un gemellaggio culturale-nuragico tra i due pozzi sacri più profondi della nostra terra. Le due giornate hanno messo in risalto la centralità dell'acqua nella spiritualità e nell'architettura del passato, attraverso incontri con esperti e visite guidate, grazie all'attivo coinvolgimento del CEAS Comune di Genoni e l'Associazione Archeo Culturale "Jenna Arcana" di Settimo San Pietro.

Nel centro abitato è presente la Biblioteca Comunale che collabora da tempo con l'istituzione scolastica. Rapporti di collaborazione ed interazione sono in atto con strutture polivalenti come il C.A.S (centro di aggregazione sociale); l'ANFFAS (associazione assistenziale), l' "Ufitziu de sa lingua Sarda" e con diverse associazioni sportive presenti nel territorio. La Scuola si rapporta da tempo con l'amministrazione comunale in maniera attiva: anche per mezzo della partecipazione dei suoi alunni al C.C.R. (Consiglio Comunale dei Ragazzi), per mezzo di collaborazioni nella realizzazione di progetti di particolare rilevanza culturale, come l'evento di Monumenti Aperti e di altre iniziative socioculturali e di interesse ambientale come "Puliamo il mondo". Il "Festival della Malvasia", giunto quest'anno alla sua XIII edizione ha consentito di visitare le "Antiche Case Campidanesi" e "Magasinusu", offrendo l'opportunità ai visitatori di immergersi



nelle tradizioni più autentiche del paese e delle radici storiche del suo territorio. Il Comune mette da tempo a disposizione della scuola alcuni spazi particolarmente adatti alla realizzazione di mostre, spettacoli, eventi come Casa Dessì, la Biblioteca e l'Aula Consiliare. Inoltre, con i Servizi Sociali Comunali l'Istituto ha sottoscritto per la prima volta nel 2000 un Protocollo d'intesa, atto a regolare i rapporti dell'istituzione scolastica con il Servizio Socio-Educativo operante nel territorio, nell'ottica del lavoro educativo in Rete (Sistema Formativo/Educativo Integrato). L' Istituzione Scolastica coopera attivamente con le cinque Equipe psicopedagogiche del Centro per la Famiglia, emanazione territoriale del PLUS 21: la scuola può durante l'anno, accogliere le proposte educativo-relazionali provenienti dalle equipe. L'Istituto è incluso nell'elenco delle Scuole accreditate, a livello nazionale, per accogliere i Tirocini formativi e obbligatori nell'ambito dei rapporti di cooperazione e convenzione con Enti di Formazione, con le Scuole Secondarie di II grado e con i Dipartimenti di Scienze Pedagogiche e Filosofiche, di Matematica e Scienze Biologiche dell'Università di Cagliari. La Scuola, accogliendo tirocinanti dal 2000, anno della costituzione dell'Istituto, è coinvolta in azioni di accoglienza per studenti universitari, laureandi, specializzandi e counselor che hanno necessità di svolgere i Tirocini obbligatori, stage e attivare i Project works a seguito delle osservazioni svolte. Nel nostro istituto sono iscritti 520 alunni, di cui ca. il 17% alunni BES. L'istituto accoglie, inoltre, alunni provenienti dalla casa-famiglia per minori presente nel centro abitato e periodicamente accoglie alunni appartenenti a gruppi familiari nomadi (ROM, Sinti, Camminanti...). Il tasso di alunni stranieri è inferiore al 2%.

OPPORTUNITA'

L'Istituto predispone e accoglie incontri e forme di collaborazione con le diverse realtà e con le istituzioni sociali e culturali del territorio. L'interazione tra Scuole, Enti e Associazioni locali permette di operare in continuità nel perseguimento di obiettivi comuni; favorisce l'educazione e l'istruzione mediante interventi finalizzati all'ampliamento degli orizzonti culturali degli alunni e degli adulti, anche nell'ottica della prevenzione della dispersione scolastica, la promozione del successo formativo e la valorizzazione della persona.

VINCOLI

Il contesto socioeconomico è in media con le situazioni del territorio sardo più diffuso. Data la collocazione territoriale del nostro Istituto, nel perimetro dell'area suburbana di Cagliari, si verificano diverse situazioni di accoglienza di gruppi familiari nomadi (Sinti, ROM Camminanti...), con cui gli insegnanti si sono confrontati con il massimo impegno.



Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

Agricoltura e pastorizia sono i settori prevalenti del primario. Sono presenti tre aree industriali intorno al nucleo abitativo. Per quanto riguarda il terziario, sono presenti diversi siti archeologici e un centro sperimentale di divulgazione storico archeologica (Arca del Tempo). Nel Comune e' presente la sede centrale del PLUS 21 (Piano Locale Unitario dei Servizi alla Persona), in cui e' attivo il Servizio "Centro per la famiglia" funzionale ad erogare interventi specializzati per la scuola. Il PLUS 21 offre i seguenti servizi: affido e adozioni, prevenzione bullismo, consulenza legale e mediazione familiare, maltrattamenti e abusi.

VINCOLI

Soprattutto nell'ambito terziario, spesso le attività veicolate sono condizionate da carenza o frammentarietà - anche di carattere burocratico - di supporti finanziari adeguati. E' presente in Comune una Casa-Famiglia per l'accoglienza dei minori e famiglie disagiate. Tale istituzione è in stretta collaborazione con la scuola.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'orientamento formativo della scuola ha già avviato da qualche anno l'utilizzo del registro elettronico e ha attivato i servizi della piattaforma Google Workspace, al fine di favorire lo sviluppo delle competenze digitali, la creazione e la condivisione di risorse e della documentazione didattica. Si realizza così una forma di digitalizzazione diffusa in tutte le aule scolastiche, non esclusa la scuola dell'Infanzia.

In tutte le classi della scuola dell'obbligo sono presenti i pannelli interattivi multimediali collegati a un PC. Sono a disposizione degli alunni della scuola secondaria di I grado un numero di PC portatili e di tablet in grado di soddisfare le esigenze di una classe.





Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. SETTIMO S. PIETRO (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | ISTITUTO COMPRENSIVO |
| Codice | CAIC84700T |
| Indirizzo | VIA CARDUCCI, 1 SETTIMO SAN PIETRO 09060 SETTIMO SAN PIETRO |
| Telefono | 0707641020 |
| Email | CAIC84700T@istruzione.it |
| Pec | caic84700t@pec.istruzione.it |
| Sito WEB | scuolasettimo.edu.it/ |

Plessi

BIA SINNAI (SETTIMO SAN PIETRO) (PLESSO)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | CAAA84701P |
| Indirizzo | LEONARDO DA VINCI SETTIMO S. PIETRO 09040 SETTIMO SAN PIETRO |

VIA SARDEGNA (SETTIMO S.PIETRO) (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | CAAA84702Q |
| Indirizzo | VIA SARDEGNA SETTIMO S. PIETRO 09040 SETTIMO |



SAN PIETRO

VIA SAN GIOVANNI (SETTIMO S.P.) (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | CAAA84703R |
| Indirizzo | VIA SAN GIOVANNI SETTIMO S. PIETRO 09040 SETTIMO SAN PIETRO |

VIA S. SALVATORE (SETTIMO S.P.) (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | CAEE84701X |
| Indirizzo | VIA SAN SALVATORE SETTIMO SAN PIETRO 09040 SETTIMO SAN PIETRO |
| Numero Classi | 10 |
| Totale Alunni | 115 |

VIA LUSSU (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | CAEE847032 |
| Indirizzo | VIA LUSSU SETTIMO SAN PIETRO 09040 SETTIMO SAN PIETRO |
| Numero Classi | 3 |
| Totale Alunni | 106 |

SCUOLA SECONDARIA SETTIMO S.P. (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO |
| Codice | CAMM84701V |
| Indirizzo | VIA CARDUCCI, 1 SETTIMO SAN PIETRO 09040 |



| SETTIMO SAN PIETRO | |
|--------------------|-----|
| Numero Classi | 10 |
| Totale Alunni | 182 |

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo è nato nell'anno scolastico 2000/2001 dalla fusione della Direzione Didattica (Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria) con la Presidenza della Scuola Secondaria di I Grado ed è l'unica istituzione scolastica presente nel Comune di Settimo S. Pietro.

L'istituto è stato in reggenza dall'anno scolastico 2000/2001 all'anno scolastico 2023/2024

Attuale dirigente: dott.ssa Maria Iole Nieddu

Allegati:

Quadro statistico 24-25.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

| | | |
|---------------------------|--|----|
| Laboratori | Informatica | 1 |
| | Lingue | 1 |
| | Scienze | 1 |
| Biblioteche | Classica | 2 |
| Aule | Aula Riunioni | 1 |
| Strutture sportive | Campo Basket-Pallavolo all'aperto | 2 |
| | Palestra | 2 |
| Servizi | Mensa | |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei laboratori | 44 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 1 |
| | PC e Tablet presenti nelle biblioteche | 2 |

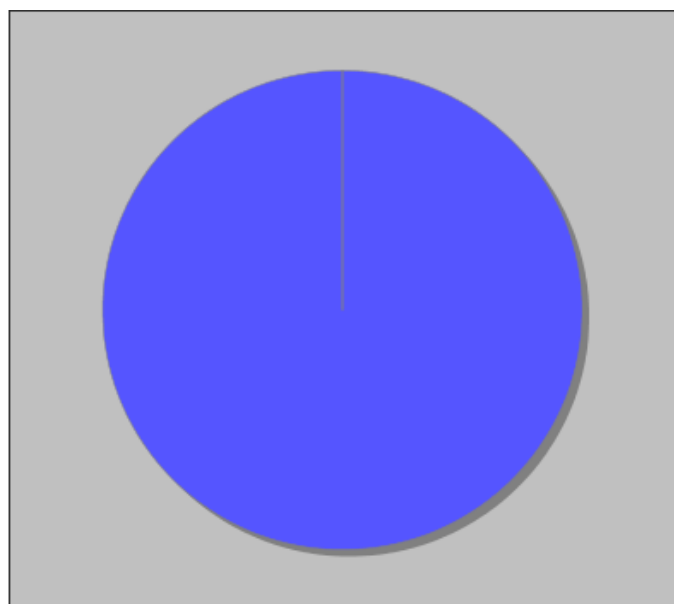


Risorse professionali

| | |
|---------------|----|
| Docenti | 78 |
| Personale ATA | 21 |

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 69

Approfondimento

Attuale dirigente: Prof.ssa Maria Iole Nieddu a.s. 2024 - 2025

1^ **collaboratore:** Alessandra Falqui - aa.ss. 2023 - 2025

2^ **collaboratore:** Simona Matta - aa.ss. 2023 - 2025



Aspetti generali

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER L'ELABORAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA PER L'ANNO SCOLASTICO 2024/2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la Legge n. 59 DEL 1997, sull'autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTO il DPR 275/1999, che disciplina la suddetta legge in maniera specifica;
- VISTA la Legge n. 107 del 2015, che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999;
- VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni in merito ai compiti e alle funzioni della Dirigenza scolastica;
- VISTA la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- VISTO il RA.V e il PdM. d'Istituto;
- VISTO il PTOF d'Istituto;
- PRESO ATTO che: l'art.1 della Legge n. 107/2015, ai commi 12-17, prevede che:
 - le istituzioni scolastiche predispongono entro il mese di ottobre il Piano triennale dell'offerta



formativa;

- il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;

- il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;

- il Piano viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;

- una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

-il Piano può essere rivisto annualmente entro ottobre;

• CONSIDERATO che le innovazioni introdotte dalla Legge n.107/2015 mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale;

• CONSIDERATO che la Legge n.107/2015 rilancia l'autonomia scolastica per innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli alunni, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socioculturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;

• VALUTATE prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del RAV, "Rapporto di Autovalutazione" di Istituto;

• VISTI i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti;

• TENUTO CONTO del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità dell'Istituto;

• TENUTO CONTO di quanto già realizzato dall'Istituzione scolastica in merito alle priorità individuate dal PdM d'Istituto;

EMANA



ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge n. 107/2015, il seguente atto di indirizzo al Collegio dei docenti orientativo della compilazione della pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale, dei processi educativi e didattici e delle scelte di gestione e di amministrazione.

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curriculum, delle attività, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologico didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

PREMESSA

Nel periodo che abbiamo di fronte appare necessario potenziare il processo interno di miglioramento avviato negli anni precedenti che deve avere come punti fondamentali collaborazione, responsabilità, autoanalisi, innovazione e apertura al territorio. L'obiettivo da perseguire è impegnativo: agire per assicurare ai nostri ragazzi una "istruzione di qualità, equa ed inclusiva" (Obiettivo 4, Agenda 2030) e ciò sarà possibile se ciascuno di noi, nella specificità dei compiti e delle competenze, diventerà sempre più consapevole di esserne parte attiva. In quest'ottica, le finalità della nostra azione educativa saranno: garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia e con i principi generali dell'ordinamento italiano» (Art 1, comma 2, DPR 24 giugno 1998, n. 249-Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria, modificato e integrato dal DPR 21 novembre 2007. N. 235).

L'azione della nostra scuola si baserà sul rispetto reciproco di tutte le persone che compongono la comunità scolastica che vede al centro l'alunno con i suoi tempi e i suoi stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socioculturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva,



per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini» (Art. 1, comma 1, L. 107/2015).

La particolare emergenza epidemiologica da Covid-19 ha prodotto in questi ultimi anni evidenti difficoltà nel processo di insegnamento-apprendimento. Sono emerse carenze e problematiche le cui ripercussioni sul mondo della scuola richiedono una duplice attenzione:

- 1) curare il benessere psicofisico degli alunni ristabilendo condizioni di serenità e di superamento delle ansie e delle preoccupazioni per cui è compito della scuola ascoltare gli studenti e rispondere ai loro bisogni con percorsi individualizzati e personalizzati che li aiutino a rafforzare i livelli di autostima;
- 2) innalzare il livello di competenze adottando strategie innovative e motivanti, basate su una didattica per competenze, rimodulando piani, contenuti, tempi e obiettivi di apprendimento, per condurre al successo formativo ciascun alunno avvalendosi anche delle nuove tecnologie.

Alla luce di quanto detto, le priorità dell'IC di settimo San Pietro per il periodo 2024-2027 sono:

1. Promuovere il benessere a scuola
2. Innalzare il livello delle competenze degli alunni
3. Incentivare il raccordo fra i tre ordini di scuola
4. Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica
5. Promuovere la valorizzazione del personale scolastico quale leva strategica per la crescita della qualità della scuola
6. Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva e aperta al territorio
7. Promuovere processi di autovalutazione, valutazione del sistema e di accountability

PRIORITÀ I.C. SETTIMO SAN PIETRO 2025/2028



| PRIORITÀ | LINEE DI AZIONE |
|----------------------------------|---|
| Promuovere il benessere a scuola | Prevenire e contrastare ogni forma di discriminazione, bullismo e cyber-bullismo promuovendo azioni di informazione e formazione rivolte ai docenti, alunni e famiglie nell'intento di rafforzare l'educazione al rispetto reciproco. |
| | Promuovere forme di accoglienza, di scoperta e rispetto dell'altro nell'ottica dell'Intercultura. |
| | Attivare lo sportello di ascolto psicologico rivolto al personale scolastico, alunni e famiglie. |
| | Diffondere lo sviluppo delle Life Skills fin dalla scuola primaria. |
| | Promuovere attività e percorsi che diventino per gli alunni passioni da coltivare (teatro, arte, musica, motoria, linguaggi non verbali in generale). |
| | Programmare incontri tra scuola e famiglia che rafforzino il patto di corresponsabilità educativa; raccordarsi con i servizi sociosanitari ed educativi del territorio e con le associazioni di settore. |
| | Curare la qualità dei rapporti interpersonali all'interno della comunità educante promuovendo relazioni sane improntate al rispetto e alla collaborazione. |
| | |
| | Porre al centro della didattica le competenze strategiche per il lifelong learning (Raccomandazioni europee 2018). |
| | Attivare laboratori didattici innovativi e motivanti per il recupero delle carenze |



| | |
|--|--|
| Innalzare il livello delle competenze degli alunni | e il potenziamento delle eccellenze. |
| | Rafforzare le competenze di base degli alunni rispetto ai livelli di partenza. |
| | Adottare opportune forme di flessibilità organizzativa, per consentire e realizzare modalità laboratoriali di recupero e potenziamento dei livelli di apprendimento per classi parallele (classi aperte, peer to peer, cooperative learning). |
| | Potenziare il tempo scuola con attività extracurricolari che coinvolgano le diverse discipline, valorizzando le competenze di ciascuno e di tutti. |
| | Promuovere la cultura della valutazione formativa orientata al miglioramento dei processi di apprendimento. Completare e verificare i criteri di verifica di valutazione degli alunni della scuola primaria attraverso i giudizi descrittivi. |

| | |
|--|--|
| | Promuovere la didattica digitale ripensando gli ambienti di apprendimento in chiave innovativa anche in base ai fondi e agli obiettivi del PNRR. |
| | Potenziare le attività laboratoriali e le metodologie didattiche orientate al superamento del modello di insegnamento tradizionale di stampo trasmissivo, incentrato sulla lezione frontale. |
| | Sviluppare una didattica per competenze di tipo collaborativo ed esperienziale, per consentire una maggiore personalizzazione dei processi di apprendimento degli studenti, in considerazione delle loro specifiche esigenze. |
| | Sviluppare gradualmente le competenze digitali degli alunni, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media per far acquisire loro le competenze di cittadinanza |



| | |
|--|---|
| | digitale. |
| | Incentivare lo sviluppo delle competenze delle studentesse e degli studenti nell'ambito delle discipline STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica) attraverso l'integrazione curricolare di attività interdisciplinari, a partire dalla scuola dell'infanzia. |
| | Rimodulare il monte ore attribuito alle discipline del curricolo delle classi quarte e quinte a seguito dell'introduzione del docente specialista di scienze motorie. Rivedere i contenuti e la metodologia per l'insegnamento della disciplina scienze motorie. |
| | Attivare corsi di recupero in orario curricolare (pausa didattica per la scuola secondaria di I grado) indicando modalità di svolgimento tipologia degli interventi e modalità di verifica. |
| | Revisionare i criteri generali per l'adozione dei PEI e dei PDP per gli alunni con disabilità, DSA e BES al fine di assicurare la piena realizzazione del progetto personalizzato anche alla luce del D.l. 1 agosto 2023 n. 153. |
| | |
| | Potenziare le attività di continuità e orientamento sia in orizzontale che in verticale. |
| | Attivare moduli di orientamento formativo per studenti della scuola secondaria di I grado, di almeno 30 ore, anche extracurricolari. |
| | Definire criteri di valutazione condivisi per assicurare omogeneità trasversale/verticale nei tre ordini di scuola. |
| | Costruire modelli organizzativi e prassi educative inclusive, anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie e la promozione delle pratiche sportive che garantiscano l'inclusione di tutti gli alunni. |



| | |
|--|---|
| Incentivare il raccordo fra i tre ordini di scuola | Convergere su strumenti di programmazione e sussidi didattici omogenei per favorire l'autonomia didattica ed organizzativa. |
| | Privilegiare la collaborazione e intesa didattico- educativa tra i docenti dei tre ordini di scuola nella fase di progettazione, attuazione, verifica e rimodulazione dell'intero percorso formativo ai fini di un più omogeneo percorso formativo in continuità. |
| | Favorire un percorso di continuità formativa dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado per rimuovere eventuali criticità rilevate al fine di migliorare la qualità degli apprendimenti, delle competenze, delle capacità degli alunni e delle strategie didattico-educative. |
| Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica | Incentivare la conoscenza del proprio territorio e sviluppare la consapevolezza della bellezza, della storia, del patrimonio artistico e culturale dei luoghi in cui si vive. |
| | Progettare percorsi che sviluppino l'educazione alla cittadinanza globale e alla sostenibilità in piena linea con gli obiettivi di Agenda 2030 e che educino gli alunni ad acquisire comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e all'acquisizione di corretti stili di vita. |
| | Favorire le iniziative di formazione e informazione per promuovere la cultura della sicurezza e del rispetto delle regole. |
| | |
| | Con il coinvolgimento dell'intera comunità scolastica pensare strumenti di valorizzazione del personale scolastico promuovendo una formazione intesa anche come autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo che porti ad una crescita professionale e personale del singolo docente e alla condivisione di best practices all'interno della comunità scolastica. |



| | |
|--|---|
| Promuovere la valorizzazione del personale scolastico quale leva strategica per la crescita della qualità della scuola | Incentivare la formazione che, oltre ad essere un dovere professionale, è anche un diritto contrattuale (il CCNL 2006/2009, Artt. 26-29, prevede che "la formazione continua è parte integrante della funzione docente") sostanzialmente garantito dalla stessa L.107/2015, che definisce la formazione in servizio del personale, come "obbligatoria, permanente e strutturale". |
| | Progettare iniziative per far sì che la scuola diventi una organizzazione che apprende, implementando modalità di scambio di materiali, divulgando formazione e condividendo buone pratiche anche attraverso la creazione di repository condivise dedicate. |
| | Raccogliere i bisogni formativi dei docenti, in coerenza con gli obiettivi e le strategie del RAV, al fine di valorizzare le risorse professionali mediante apposite iniziative di formazione. |
| | Promuovere, per il personale ATA, opportune azioni di formazione, per valorizzarne le risorse umane e professionali, ai fini di una più razionale individuazione e pianificazione delle competenze interne, in linea anche con la direttiva per i servizi generali e amministrativi per l'anno in corso, contenente linee di guida, di condotta e di orientamento per lo svolgimento dell'attività discrezionale della DSGA nella gestione dei servizi amministrativo-contabili e dei servizi generali. |
| | Aggiornare costantemente la formazione del personale docente ed ATA attivando, nel rispetto della normativa vigente, appositi corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. |
| | |
| | Favorire la stipula di convenzioni, accordi di rete, "patti educativi di |



| | |
|---|---|
| Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva e aperta al territorio | comunità" con le istituzioni locali, le organizzazioni produttive e sociali, l'associazionismo, il volontariato e il terzo settore, finalizzati al potenziamento dell'offerta formativa dell'Istituto e un'apertura sociale della scuola e delle sue componenti. Incentivare collaborazioni e scambi culturali con il territorio. |
| | Promuovere iniziative che aprano la scuola ad un processo di internazionalizzazione rafforzando lo studio delle lingue straniere in indirizzo. |
| | |
| Promuovere processi di autovalutazione, valutazione del sistema e di accountability | Condividere il sistema e il procedimento di autovalutazione e valutazione della nostra istituzione scolastica sulla base dei protocolli e delle scadenze date dal Sistema nazionale di valutazione (DPR n. 80/2013), ai fini del miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti. |
| | Attivare strategie per analizzare il valore aggiunto, ovvero il contributo specifico che la scuola dà all'apprendimento dei suoi alunni. Pianificare azioni di miglioramento dei risultati emersi. |
| | Creare strumenti per analizzare, monitorare, condividere e rendicontare ai portatori di interesse, gli stakeholders interni ed esterni, i processi attivati, le risorse impegnate e i risultati raggiunti. |

La Dirigente Scolastica

Prof.ssa Maria Iole Nieddu

[Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme a esso connesse]



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Piano di Miglioramento 2019/2022

In linea con le due fondamentali aree strategiche di intervento formativo di potenziamento, che riguardano:

1.Incremento delle competenze logico-matematiche e scientifiche;

2.Inclusione e integrazione scolastica,

l'Istituto promuove attività progettuali che includano, in funzione correlata alle due macroaree formative indicate, ambiti umanistici, socio-economici, legalità e cittadinanza; motori; artistico-musicali; linguistici e laboratoriali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare unità didattiche che privilegino metodologie innovative e maggiormente inclusive per contrastare le difficoltà di apprendimento e innalzare la qualità delle conoscenze, abilità e competenze degli studenti.

Implementare scambi e raccordi fra discipline all'interno del curricolo verticale per italiano e matematica con prove strutturate in orizzontale e verticale per almeno il



50% dei corsi.

Adottare tutte le misure necessarie a garantire lo svolgimento delle prove standardizzate nazionali nelle classi interessate secondo la normativa vigente e a ridurre il fenomeno del "cheating"

○ **Ambiente di apprendimento**

Costruire ambienti di apprendimento maggiormente stimolanti e inclusivi. Sviluppare concrete azioni di realizzazione del curriculum per competenze.

Potenziare le competenze sociali e civiche. Definire nei dipartimenti disciplinari i traguardi per le competenze chiave e i criteri di valutazione.

○ **Inclusione e differenziazione**

Migliorare la condivisione delle strategie educative, la collaborazione fra docenti e le dinamiche relazionali all'interno della classi.

○ **Continuità' e orientamento**

Potenziare interventi per garantire il raccordo tra diversi ordini e gradi di scuola e monitorarne gli esiti.

Progettare strumenti di rilevazione dei risultati a distanza.



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Evitare eccessive differenziazioni di valutazione, tra i diversi ordini di scuola, sugli aspetti organizzativi e di orientamento strategico.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incrementare le iniziative di formazione dei docenti secondo specifici bisogni da loro espressi.

Favorire per tutti i docenti la partecipazione a iniziative di formazione in modo diversificato.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Incrementare la partecipazione della scuola ad ulteriori progetti di rete.

Attività prevista nel percorso: Progettare il curricolo verticale per le discipline di Italiano e Matematica

Descrizione dell'attività

Progettazione di un curricolo verticale per le discipline di Italiano e Matematica di concerto tra i dipartimenti dei tre



| | |
|--|---|
| | ordini di scuola |
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 5/2025 |
| Destinatari | Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| Responsabile | FS ptof e curricolo Commissione ptof e curricolo. Riunione per dipartimenti disciplinari nel corso dell'anno scolastico. |
| Risultati attesi | Progettazione di un curricolo verticale. Raccordo fra i docenti della scuola Primaria e Secondaria di I Grado. Pianificazione di Unità Didattiche afferenti al curricolo. |

Attività prevista nel percorso: Progettazione UDA

| | |
|--|---|
| Descrizione dell'attività | Progettazione UDA basate su strategie didattiche innovative e maggiormente incisive per innalzare il livello di apprendimento degli alunni. |
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 5/2025 |
| Destinatari | Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| Responsabile | Collegio Docenti. Consigli di classe, di intersezione e di interclasse. Riunioni di programmazione settimanale. Dipartimenti disciplinari |
| Risultati attesi | Innalzare i livelli di apprendimento degli studenti. Innalzare la qualità delle conoscenze, abilità e competenze degli |



studenti.

Contrastare le difficoltà di apprendimento.

Attività prevista nel percorso: Progettazione di strumenti di rilevazione dei risultati a distanza.

| | |
|--|--|
| Descrizione dell'attività | Progettazione di strumenti di rilevazione dei risultati a distanza |
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 5/2025 |
| Destinatari | Docenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| Responsabile | Collegio Docenti Commissione continuità. Referente Orientamento |

Monitorare gli esiti a distanza degli alunni della Secondaria di I Grado.

Garantire un raccordo continuo e permanente con le scuole Secondarie del territorio per lo scambio di informazioni e dati relativi agli studenti dell'Istituto Comprensivo.

Risultati attesi

Avviare un progetto di collaborazione con l'Università di Cagliari per monitorare la percentuale di studenti dell'Istituto Comprensivo iscritti e la tipologia di corsi scelti.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Nell'ottica di favorire lo sviluppo delle competenze digitali, la creazione e condivisione di risorse e della documentazione didattica, il nostro Istituto si è dotato di un dominio @scuolasettimo.edu.it nella piattaforma Google WorkSpace che comprende:

- Gmail, per l'assegnazione di casella di posta con spazio illimitato.
- Calendar, per la gestione dell'agenda.
- Classroom, per la creazione e gestione di classi virtuali.
- Drive, per l'archiviazione e condivisione di documenti.
- Documenti, Moduli, Fogli, Presentazioni, per creare documenti, condividerli e modificarli in modo collaborativo.
- Meet per stabilire comunicazioni in tempo reale e creare dei webinar e partecipare alle riunioni collegiali

Il sistema è gestito dal DS e dall'animatore digitale attraverso una consolle di amministrazione. Gli utenti registrati (docenti, studenti e personale ATA) operano quindi in un ambiente protetto privo di spam.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: La scuola che vogliamo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'Istituto ha diverse aule e laboratori di cui circa 20 riprogettabili nel layout. Il progetto è destinato ad allestire ambienti di apprendimento collaborativo attraverso la rielaborazione dello spazio fisico con arredi mobili e modulari, la dotazione di tecnologie mobili e di ambienti digitali in grado di creare un contesto protetto con strumenti di team working, produzione e ricerca di contenuti e comunicazione interna. In particolare si tratta di un ambiente didattico digitale per la produzione di contenuti educativo-pedagogici e la gestione della documentazione didattica. L'ambiente permetterà di diffondere l'uso di metodologie didattiche inclusive e partecipative, come la flipped classroom, il debate, il circle-time, la rotazione ai tavoli in contemporanea e per livello e di migliorare la possibilità di differenziare l'insegnamento tenendo conto dei profili degli allievi e dei diversi stili di apprendimento. Gli strumenti dell'ambiente didattico digitale (mappe generatrici, generatori di abstract, e, più in generale strumenti compensativi e di visual learning) aiuteranno la progettazione formativa destinata agli allievi con bisogni speciali. Lo scambio di pratiche professionali, facilitato dall'ambiente digitale, permetterà una più estesa diffusione di approcci, contenuti e metodi nella comunità professionale e un progressivo allineamento della



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

didattica alle nuove forme collaborative e inclusive previste dalle Indicazioni Nazionali oltre a facilitare l'attività a distanza.

Importo del finanziamento

€ 89.232,45

Data inizio prevista

10/10/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|-----------------|------------------|---------------------|
| Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0 | Numero | 11.0 | 0 |



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: I te@ch - Innovazione didattica e organizzativa.

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di formare il personale della scuola, docente e non docente nell'ottica della transizione al digitale di procedure ed attività. La formazione del personale scolastico in



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

questo momento storico riveste un ruolo strategico nel processo di sviluppo professionale delle persone coinvolte e quindi dell'innovazione della scuola. Nell'ambito del progetto saranno realizzati infatti percorsi formativi per il personale scolastico per implementare le competenze digitali nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali. Per agevolare la frequenza del personale interessato le attività previste saranno erogate con diverse modalità, in presenza, online e con formula mista. Per quanto riguarda la parte didattica, a partire dalla definizione delle nuove modalità di insegnamento saranno condotte attività formative relative alle metodologie di didattica digitale con attenzione agli strumenti innovativi, alla creazione di ambienti scolastici innovativi e con particolare attenzione all'inclusione e alla definizione di spazi scolastici finalizzati al conseguimento del successo scolastico di tutti gli studenti. Attraverso lo sviluppo e la valorizzazione delle competenze dei partecipanti l'obiettivo da raggiungere sarà quello del miglioramento nella pratica quotidiana dei professionisti dell'istruzione in azione sulla classe. La stessa valenza formativa sarà data allo sviluppo delle competenze del personale non docente in modo da favorire l'acquisizione di nuove modalità operative e della digitalizzazione delle procedure amministrative al fine di evidenziare significativi cambiamenti a livello di organizzazione della realtà scolastica.

Importo del finanziamento

€ 39.093,55

Data inizio prevista

25/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo | Numero | 49.0 | 0 |



● Progetto: STEM: Scuola Tecnologica E Multilinguistica.

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto intende investigare e sperimentare metodologie didattiche innovative per l'insegnamento delle discipline scientifiche e matematiche, avvalendosi di pratiche didattiche che adottino prospettive e approcci nuovi finalizzati al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione anche finalizzati alle pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere nell'ambito delle discipline scientifiche. Il potenziamento delle discipline STEM costituisce infatti la base fondamentale degli studi scientifici e matematici a cui si appropria un numero esiguo di studentesse. Appare necessario pertanto consentire a un numero sempre maggiore di loro di avvicinarsi agli studi tecnici migliorando l'efficacia didattica per favorire l'acquisizione delle richieste competenze tecniche, creative, digitali e delle competenze di comunicazione e collaborazione, problem solving, flessibilità, adattabilità al cambiamento, di pensiero critico. Le azioni formative saranno realizzate in presenza con l'ausilio delle attrezzature in dotazione alla scuola. I formatori saranno individuati tra il personale interno formatore esperto nel settore di interesse o in mancanza di personale interno tra personale esterno in possesso dei necessari requisiti. In una prospettiva di ampliamento delle competenze trasversali il progetto prevede altresì interventi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche per gli studenti e il personale finalizzati alla sperimentazione di percorsi con la metodologia CLIL. I percorsi saranno tenuti da formatori esperti madrelingua o con certificazione linguistica almeno di livello C1, coadiuvati da un tutor. I percorsi per gli studenti saranno attivati per classe o gruppi di studenti in orario extra curricolare e saranno rivolti al potenziamento della lingua inglese, con docente madrelingua o almeno di livello C1, e conseguimento delle certificazioni di livello diverso rilasciate da ente certificatore riconosciuto e alla frequenza di corsi veicolati in inglese (scienze, fisica, matematica, materie di indirizzo). Analogamente si prevede l'attivazione di percorsi formativi di lingua e metodologia per i docenti,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

i primi per permettere di acquisire una adeguata competenza linguistico-comunicativa in una lingua straniera finalizzata alla certificazione di livello B1, B2, C1, C2, i secondi per permettere ai docenti di acquisire le competenze metodologiche riferite ai percorsi CLIL. Il progetto prevede a questo proposito corsi che prevedono attività d'aula, attività laboratoriali e di formazione sul campo unite ad attività di studio ed approfondimento. Coerentemente con quanto previsto dall'avviso saranno costituiti il gruppo di lavoro per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM e il gruppo di lavoro per il multilinguismo con il compito di programmare ed accompagnare le iniziative e le attività previste dal progetto.

Importo del finanziamento

€ 62.950,20

Data inizio prevista

11/12/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024 | Numero | 0.0 | 0 |
| Classi attivate nei progetti STEM | Numero | 0.0 | 0 |
| Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM | Numero | 1.0 | 0 |
| Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti | Numero | 1.0 | 0 |



Riduzione dei divari territoriali



● Progetto: MotivAzione

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

L'intervento ha l'obiettivo di sostenere alunni e alunne fragili della scuola secondaria di I grado. Si punterà soprattutto al recupero della motivazione e alla promozione dell'acquisizione delle competenze di base, anche in ottica orientativa. Il progetto prevede il supporto individuale con percorsi di mentoring e orientamento per 34 alunni (che in un'ottica di personalizzazione potranno essere realizzati sia in orario curricolare, sia in orario extra-curricolare), la realizzazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base per non meno di 3 alunni per ciascun percorso. Inoltre, ci si propone di realizzare percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari (per gruppi di non meno di 9 alunni ciascuno) nei quali vengano valorizzate anche competenze artistiche ed espressive e, infine, percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie. Il team per la prevenzione della dispersione avrà un importante ruolo di coordinamento del progetto in tutte le sue fasi. In fase di mappatura dei rischi, le principali criticità individuate dal Corpo Docente nell'Istituto, che potrebbero avere una correlazione rispetto al fenomeno della dispersione scolastica, sono le seguenti: 1) mancanza di un adeguato metodo di studio; 2) insufficiente motivazione al raggiungimento di risultati di apprendimento superiori alla sufficienza; 3) scarsa consapevolezza delle proprie capacità, talenti, attitudini, interessi; 4) presenza di alunni che non raggiungono la sufficienza nelle competenze di base.

Importo del finanziamento

€ 90.556,53

Data inizio prevista

30/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025



Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Numero di studenti che accedono alla Piattaforma | Numero | 109.0 | 0 |
| Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione | Numero | 109.0 | 0 |

Approfondimento

Progetto PNRR - 4.0 -investimento M\$C1 - 3.2 Scuola 4.0 - Azione Next Generation Classroom - trasformazione aule in ambienti innovativi di apprendimento "La scuola Che vogliamo"

Il progetto ha l'obiettivo di trasformare le aule della Scuola Primaria, secondaria di primo e secondo grado in ambienti innovativi di apprendimento. La scuola organizzerà l'innovazione in base ai criteri stabiliti nel curriculum di Istituto, in coerenza con gli obiettivi e i modelli promossi dalle istituzioni e dalla ricerca europea e internazionale.

PNRR - 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" nell'ambito della Missione 4 - Istruzione e ricerca , Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili all'Università.

I progetti sono finalizzati alla promozione dell'integrazione all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie, contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Codice Meccanografico:

CAIC84700T Ordine Scuola:

ISTITUTO COMPRENSIVO

[Plessi/Scuole](#)

[Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica](#)

[Eventuale approfondimento](#)

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Competenze di base attese al termine della scuola dell' infanzia

Il bambino riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo, propri e altrui. Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto. Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti. Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici. Ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali. Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza. Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana. Padroneggia le prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie. Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana. È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta. Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

Competenze al termine della scuola primaria



L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali. Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo). Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

Competenze attese al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Riesce ad utilizzare una lingua europea nell'uso delle tecnologie



dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

ORDINE DI SCUOLA: INFANZIA

BIA SINNAI

VIA SARDEGNA

VIA SAN GIOVANNI



Quadro Orario: 40 ore settimanali

ORDINE DI SCUOLA: PRIMARIA

PLESSO VIA S. SALVATORE

PLESSO VIA LUSSU

Quadro Orario: 30 ore settimanali

ORDINE DI SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA

Tempo Ordinario 30 ore

Tempo Prolungato (Musicale) 33 ore

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari con esiti positivi considerato il livello di azioni attuate per l'inclusione. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene adeguatamente monitorato. La scuola realizza attività di accoglienza e di integrazione per gli alunni stranieri da poco in Italia e si prende cura dei numerosi studenti con bisogni educativi speciali predisponendo Piani Didattici Personalizzati. Essa inoltre redige il Piano Annuale per l'Inclusione.

Recupero e potenziamento



Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti la scuola lavora per gruppi di livello all'interno delle classi e dedica ampia attenzione agli studenti che presentano maggiori difficoltà senza trascurare di incentivare le eccellenze. Il progetto MotivAzione (DM 19/2023) si muove in questa direzione.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)

Dirigente Scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Servizi Sociali

Educatori

Definizione dei Progetti individuali

I docenti di sostegno, ogni inizio anno, elaborano una bozza del PEI, oggetto di confronto tra i docenti di classe che provvedono alla definizione del piano che viene poi condiviso con tutti i soggetti coinvolti. Il piano viene monitorato ed eventualmente aggiornato in tre fasi (inizio anno scolastico, metà anno scolastico, fine anno scolastico)

Soggetti coinvolti nella definizione del PEI

Docenti di sostegno

Docenti curricolari

Genitori

Educatori

Servizi sociali del comune



Servizio Sanitario

Risorse professionali interne coinvolte: 10

Risorse professionali esterne coinvolte: 2



Insegnamenti e quadri orario

I.C. SETTIMO S. PIETRO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: BIA SINNAI (SETTIMO SAN PIETRO)
CAAA84701P

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA SARDEGNA (SETTIMO S.PIETRO)
CAAA84702Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA SAN GIOVANNI (SETTIMO S.P.)
CAAA84703R

40 Ore Settimanali



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA S. SALVATORE (SETTIMO S.P.)
CAEE84701X

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 30 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA LUSSU CAEE847032

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA SECONDARIA SETTIMO S.P.
CAMM84701V - Corso Ad Indirizzo Musicale

| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|-----------------------------|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |



| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento curricolare dell'educazione civica di 33 ore annuali, di carattere trasversale, viene suddiviso tra i docenti di classi. Ciascun docente dedicherà un numero di ore proporzionale alle proprie ore di insegnamento nella classe.

Approfondimento

Nella scuola dell'Infanzia il tempo scuola è articolato in 40 ore settimanali suddivise in cinque giorni, escluso il sabato, dalle ore 8:00 alle ore 16:00.

Nella scuola primaria il tempo scuola è articolato in 30 ore settimanali, suddivise in sei giorni (tempo normale). Si prevede un tempo scuola di 31 ore suddivise in cinque giorni, sabato escluso, con due rientri pomeridiani, il lunedì e il giovedì, con uscita alle 16.00 (tempo prolungato), a richiesta delle famiglie e in presenza di un progetto di arricchimento del curriculum.

Nella scuola secondaria di I grado il tempo scuola è articolato in 30 ore settimanali suddivise in sei giorni (tempo normale) e in 30 ore suddivise in cinque giorni, sabato escluso, con ingresso alle ore 8:00 e uscita alle 14:00 a richiesta delle famiglie.



Il tempo scuola del corso musicale è articolato in 33 ore settimanali suddivise in sei giorni con un rientro pomeridiano.



Curricolo di Istituto

I.C. SETTIMO S. PIETRO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il nostro Istituto si propone di essere: "Una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, una scuola orientata verso l'educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini" (Legge 107/2015, art. 1, comma 1). In base a tale finalità, il nostro Istituto afferma la sua autonomia rendendo altamente flessibile l'attività educativa e didattica, al fine di modellarla sui modi e sui tempi di apprendimento degli studenti che vivono nel territorio, così da migliorare l'efficacia dei processi di insegnamento. Con questo impulso, in fase di pianificazione curricolare, in armonia con le Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012 e le Linee guida, e come previsto dal D.P.R. n.275/1999 e dal comma 3 della legge 107/2015, il nostro Istituto predispone all'interno di un curricolo verticale l'attivazione di percorsi didattici individualizzati, nel rispetto del principio generale dell'integrazione degli alunni nella classe/sezione e nel gruppo, anche per alunni in situazione di handicap; fa propria l'articolazione modulare di gruppi di alunni provenienti dalla stessa o da diverse classi o da diversi anni di corso; si apre al contesto territoriale con forme di coordinamento che favoriscano il successo formativo; accoglie l'introduzione delle tecnologie innovative utili al miglioramento del servizio scolastico.

Allegato:

CURRICOLO D'ISTITUTO 2022 - 25.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo



Curricolo verticale

Il curricolo verticale dell'istituto, attraverso un percorso che si snoda nei tre ordini di scuola, fornisce gli elementi necessari e fondanti della nostra offerta formativa. In linea con le Indicazioni Nazionali porta a compimento il processo di maturazione e formazione dei nostri alunni dotandoli di solide basi per il prosieguo scolastico.

Allegato:

Curricolo Verticale.pdf

CURRICOLO DIGITALE

..." La responsabilità è l'atteggiamento che connota la competenza digitale. Solo in minima parte essa è alimentata dalle conoscenze e dalle abilità tecniche, che pure bisogna insegnare. I nostri ragazzi, anche se definiti nativi digitali, spesso non sanno usare le macchine, utilizzare i software fondamentali, fogli di calcolo, elaboratori di testo, navigare in rete per cercare informazioni in modo consapevole. Sono tutte abilità che vanno insegnate. Tuttavia, come suggeriscono anche i documenti europei sulla educazione digitale, le abilità tecniche non bastano. La maggior parte della competenza è costituita dal sapere cercare, scegliere, valutare le informazioni...."

Allegato:

curricolo digitale.pdf

Percorso ad indirizzo musicale

Il percorso ad indirizzo musicale dell'Istituto Comprensivo di Settimo San Pietro propone l'insegnamento di diversi strumenti musicali quali: sassofono, tromba, percussioni e pianoforte a partire dall'anno scolastico 2023/2024. Gli strumenti sono disponibili in comodato d'uso. Il percorso si propone di fornire agli alunni la possibilità di sviluppare competenze musicali in modo strutturato e con un impatto positivo sulla loro crescita personale, educativa e sociale.



Sintesi dei principali obiettivi e finalità del progetto:

Obiettivo generale:

Promuovere la crescita armonica dei ragazzi e delle ragazze attraverso l'apprendimento di uno strumento musicale. L'insegnamento strumentale diventa un veicolo di sviluppo non solo tecnico ma anche sociale e relazionale, favorendo l'integrazione giovanile e l'acquisizione di competenze trasversali.

FINALITA' EDUCATIVE E CULTURALI:

Integrazione e coeducazione: la musica come elemento di coesione tra i giovani, stimolando il senso di appartenenza a un gruppo, il rispetto reciproco e la collaborazione.

Sviluppo delle competenze espressive, comunicative ed emotive: la musica, oltre a sviluppare la tecnica strumentale, è un mezzo per esprimere emozioni, sviluppare la creatività e la consapevolezza di sé.

Educazione estetica e culturale: attraverso lo studio della musica, gli alunni entreranno in contatto con la storia e le tradizioni musicali di diverse civiltà,

Benefici sociali e individuali:

Socializzazione e sviluppo relazionale: fare musica insieme non solo sviluppa le capacità individuali, ma stimola anche dinamiche di gruppo che sono fondamentali per la crescita personale.

Sostegno per gli alunni in difficoltà: il progetto si propone di offrire opportunità formative anche agli alunni con svantaggi, aiutandoli a integrarsi meglio nel contesto scolastico e sociale.

VALUTAZIONE FINALE E CERTIFICAZIONE

Alla fine del triennio gli studenti saranno sottoposti a una valutazione che include sia la competenza teorica che quella pratica, con un esame che si terrà durante il colloquio pluridisciplinare previsto per la licenza. Al termine, riceveranno un attestato che certificherà



la loro partecipazione al corso ad indirizzo musicale, che potrà essere utilizzato come credito formativo per le scuole superiori.

CONCLUSIONE

Questo progetto didattico mira a fornire un'esperienza musicale completa che unisce la formazione tecnica a quella sociale, promuovendo la crescita individuale e collettiva dei giovani. Attraverso la musica, si favorisce l'integrazione, la cooperazione e la sensibilità estetica, offrendo un'opportunità unica per lo sviluppo di competenze importanti sia a livello personale che professionale.

Allegato:

Regolamento Percorso ad indirizzo musicale Settimo San Pietro 2024.pdf

Curricolo di Educazione Civica

La legge 20 agosto 2019, n. 92 ha istituito l'insegnamento scolastico dell'educazione civica. Secondo quanto previsto dalle Linee guida adottate in via di prima applicazione con decreto ministeriale 22 giugno 2020, n. 35, le Istituzioni scolastiche sono state chiamate ad aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di progettazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione. A seguito delle attività realizzate dalle scuole e tenendo conto delle novità normative intervenute, a partire dall'anno scolastico 2024/2025 i curricoli di educazione civica, compreso quello del nostro Istituto, si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, individuati dalle Nuove Linee Guida adottate con decreto ministeriale 7 settembre 2024, 183.

Allegato:

Curricolo educazione civica 2024.pdf



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. SETTIMO S. PIETRO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: PNNR missione 4 - Componente 1 - Investimento 3.1**

La linea A del progetto è rivolta agli alunni, con percorsi didattici, formativi e di orientamento finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché



alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto "Istruzione domiciliare" - Progetto d'Istituto

Il progetto inserito nella progettazione d'istituto ha come punto di partenza il contatto e la continuità con la classe di appartenenza, per garantire il diritto allo studio ai bambini sottoposti a terapie domiciliari e ospedaliere, impossibilitati alla frequenza scolastica per un periodo superiore ai trenta giorni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Garantire il diritto allo studio ai bambini sottoposti a terapie domiciliari e ospedaliere.

● "PROGETTI SPORTIVI" - Progetti di Istituto

E' unanimemente riconosciuto che l'attività motoria costituisce uno degli strumenti più efficaci



per aiutare i giovani ad affrontare situazioni che favoriscono i processi di crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica per cui in collaborazione con il MIM e con il CONI, annualmente si propongono alcune attività per ogni ordine di scuola: SCUOLA ATTIVA JUNIOR - attività sportive alla scuola primaria; CAMPIONATI SPORTIVI STUDENTESCHI; "SPORT E SALUTE: Pallamano a scuola"; "GENERAZIONE (RE)ATTIVA: Badminton" - Progetto Finanziato dalla Fondazione di Sardegna

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

● PROGETTI DI EDUCAZIONE AMBIENTALE - Progetti di istituto

Rivolti a tutte le classi dell'Istituto Comprensivo, comprendono diverse iniziative, quali: "Puliamo



il mondo", "Festa degli alberi", "Giornate ecologiche", "Riciclo di classe".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Rispetto dell'ambiente attraverso l'acquisizione dei principi di sostenibilità

● "MONUMENTI APERTI" - Progetti di istituto

Il progetto prevede la fruizione della programmazione dell'"ARCA DEL TEMPO" Museo Multimediale Archeologico, Arti Applicate, presente nel territorio in zona Cuccuru Nuraxi. L'organizzazione in rete con il Comune di Settimo San Pietro è finalizzata alla formazione di alunni della Scuola Secondaria di I grado - Scuola Primaria - Scuola dell'Infanzia sulla storia di Settimo San Pietro. I ragazzi della Scuola Secondaria avranno l'opportunità di assumere il ruolo di guida volontaria nell'accompagnamento dei visitatori presso i monumenti e i siti più importanti del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Alfabetizzazione alla storia e all'arte del territorio. Responsabilizzazione degli alunni.

● PROGETTO TIROCINANTI UNIVERSITA' CAGLIARI" - Progetti di istituto

A seguito della convenzione tra l'Istituto Comprensivo di Settimo San Pietro e l'Università degli Studi di Cagliari, il nostro Istituto è accreditato all'accoglimento di coloro che devono svolgere il tirocinio per la formazione iniziale degli insegnanti. Le attività di tirocinio hanno la funzione di favorire l'integrazione tra le conoscenze teoriche in via di acquisizione nel corso di studi e la pratica professionale. Pertanto, l'esperienza di tirocinio nella scuola offre l'opportunità di accedere a modalità di apprendimento diverse da quelle proposte dall'università, integrandole, confrontandole, valutandole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

L'esperienza di tirocinio nella scuola offre l'opportunità di accedere a modalità di apprendimento diverse da quelle proposte dall'università, integrandole, confrontandole, valutandole.



● “PROGETTI ANFFAS” - Progetti di Istituto

Progetti realizzati in collaborazione con l'ANFFAS: Giornata nazionale di volontariato proposta da Legambiente, dedicata alla qualità e alla vivibilità degli edifici scolastici. I custodi del giardino collaborano con i bambini e le famiglie, compresi i nonni, alla piantumazione di piante e fiori nei cortili, a ritinteggiare spazi comuni, a decorare con murales, rendendo lo spazio pubblico un luogo accogliente, allegro e vivace. Laboratorio creativo - manuale - musicale: prevede attività musicali, disegno, decoupage, bricolage, pittura, ecc... Gli alunni delle classi aderenti dell'Istituto svolgeranno le attività presso il Centro ANFFAS e viceversa, gli ospiti dell'ANFFAS si recheranno nell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale,

● “GIOCHIAMO COL CODING” - Scuola dell'infanzia Via San Giovanni

Il progetto intende proporre attività di coding unplugged e di avviare gli alunni all'utilizzo di strumenti tecnologici come la bee-bot e il cubotto per la creazione di percorsi e la risoluzione di



problemi che l'insegnante proporrà di volta in volta ai bambini. Si cercherà di abituarli a pensare per step, cioè ad affrontare le situazioni complesse, scomponendole nei vari aspetti che le caratterizzano e pianificando per ognuno le soluzioni più idonee. L'importanza del pensiero computazionale e dell'insegnamento del coding, già dalla Scuola dell'Infanzia, proposto in contesti di gioco educativo, permette all'alunno un apprendimento rapido ed efficace, contribuendo "alla costruzione delle competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche, ma anche allo spirito di iniziativa e all'affinamento delle competenze linguistiche". Al termine del progetto ci si aspetta che l'alunno sviluppi la capacità di collaborare, di accettare l'errore e di trovare soluzioni creative per la risoluzione dei problemi. Gli obiettivi sono anche il miglioramento dell'orientamento spaziale e della lateralità, la stimolazione del pensiero creativo, della capacità di lavorare in gruppo e della comprensione dei messaggi verbali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppare il pensiero computazionale, sviluppare la condivisione delle esperienze, sviluppare competenze sociali, saper riflettere e confrontarsi con l'altro, padroneggiare concetti spazio-temporali di base, comprendere messaggi verbali, usare il linguaggio per comunicare con l'altro, individuare collegamenti e relazioni tra eventi, saper rispettare le regole.

● **"ANIMAZIONE ALLA LETTURA" "Kamishibai Racconti di carta" - Scuola dell'Infanzia Via San Giovanni**

Il Kamishibai, letteralmente "teatro di carta" è una tecnica narrativa nata in Giappone nel 12° secolo, con lo scopo di trasmettere insegnamenti morali ad una popolazione principalmente analfabeta, ma sviluppatosi nel secondo dopo guerra, come teatro ambulante per i bambini.



Infatti, il gaito kamishibai (narratore), girava per i villaggi proponendo i suoi racconti, spesso serializzati, a seguito dell'acquisto di caramelle da parte dei bambini. Il kamishibai rappresenta un ottimo strumento per l'animazione alla lettura, in quanto il bambino viene totalmente catturato dalle immagini che scorrono davanti ai suoi occhi accompagnate dalla voce del narratore, che può essere l'insegnante, ma anche un compagno di classe. Questa tecnica infatti unisce la bellezza del libro, con il racconto orale (accompagnato da suoni e rumori) e con il fascino della televisione. Il progetto vuole favorire, negli alunni, un ascolto attivo delle storie narrate. Le immagini, infatti, per quanto si tratti di semplici disegni, scorrono all'interno della cornice, focalizzando l'attenzione dell'ascoltatore, coinvolgendolo in un'esperienza immersiva nel mondo della lettura, sviluppando così un legame positivo e piacevole tra il bambino e i libri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Sviluppare un ascolto attivo e attento, rafforzare le abilità di linguaggio, sperimentare pluralità di linguaggi, raccontare e inventare storie, utilizzare materiali, strumenti e tecniche creative diverse, riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.

● “PLAY TIME” - Scuola dell'Infanzia Via Sinnai

Favorire la coscienza e la consapevolezza dell'esistenza di lingue e culture diverse dalla propria. Introdurre i bambini verso un primo approccio nei confronti della lingua straniera attraverso esperienze motivanti. Sollecitare i bambini ad usare la nuova lingua per esprimersi e comunicare con naturalezza e divertimento.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche e apertura al mondo.

● Progetto di lingua inglese "SING AND PLAY WITH US!" - Scuola dell'Infanzia Via San Giovanni

Il progetto di lingua inglese ha l'obiettivo di avvicinare i bambini, in maniera divertente e semplice, a nuove sonorità e registri linguistici differenti. Nella fascia 3-6 anni, infatti, i bambini sono particolarmente portati ad apprendere, pertanto l'incontro con una nuova lingua sconosciuta rappresenta un arricchimento delle conoscenze, che ha ripercussione su tutti gli aspetti dello sviluppo. Attraverso storie, role-playing e action songs si guideranno gli alunni alla scoperta di una lingua diversa da quella di appartenenza. Si lavorerà su colori, animali, feste, saluti, presentazioni, numeri ed emozioni. A fine progetto ci si aspetta che gli alunni mostrino maggiore apertura verso culture diverse dalla nostra, che apprendano i primi semplici rudimenti della lingua inglese e che migliorino le capacità di ascolto e di collaborazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Sollecitare interesse e curiosità verso l'apprendimento della lingua straniera, prendere coscienza di un altro codice linguistico, incoraggiare alla collaborazione e alla cooperazione tra coetanei, stimolare l'apprendimento naturale, mediante un approccio ludico, favorire relazioni inclusive, ascoltare e saper riprodurre suoni e vocaboli, partecipare attivamente alle attività proposte, condividere un'esperienza con i compagni.

● “W LA DIDATTICAA” PROGETTO INCLUSIONE - Scuola Dell'Infanzia Via S. Giovanni

Attraverso il progetto si vuole offrire un'esperienza di vera inclusione e ascolto a tutti i bambini che frequentano la nostra scuola dell'infanzia. Gli interventi di CAA saranno costanti e regolari durante tutto il corso dell'anno, tenderanno a coinvolgere i bambini nell'etichettatura degli ambienti e degli oggetti di uso frequente nella scuola; nella creazione di tabelle tematiche per le attività di routine, giochi di gruppo, ecc... Si condivideranno testi di canti, filastrocche, poesie e semplici racconti, si lavorerà sulla lettura di inbook con modeling da parte degli insegnanti ma anche lettura e modeling tra pari. Particolare attenzione si darà all'invenzione di storie tradotte in simboli, anche attraverso l'illustrazione e drammatizzazione delle storie da parte dei bambini. Al termine del progetto ci si aspetta che i bambini migliorino l'autonomia, il rispetto delle principali regole sociali, l'empatia, l'acquisizione della capacità di condivisione degli spazi e dei materiali comuni, che siano in grado di presentare una lettura inbook ai coetanei e ai bambini più grandi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Migliorare le competenze linguistiche: vocabolario, comprensione linguistica, capacità espressiva, competenze fonologiche; migliorare l'attenzione condivisa e quella focalizzata; consolidare l'intelligenza narrativa e la capacità di elaborare e trasmettere emozioni ed esperienze; favorire lo sviluppo sociale ed emozionale, la memoria, la curiosità; rafforzare l'autostima; leggere ad alta voce; costruire una storia collettiva; partecipare alla produzione di un elaborato multimediale attraverso la produzione collettiva di testi (tradotti in simboli) e di immagini (fotografie, brevi video, disegni, cartelloni, ecc...)

● PROGETTO "GIARDINO IN GIOCO" Scuola Infanzia Via Sardegna

Il progetto intende affrontare le tematiche dell'educazione ambientale, creando delle fioriere per la coltivazione e la semina di fiori e ortaggi; realizziamo un piccolo labirinto sensoriale con: piantine di erbe aromatiche; il tappeto o la parete sonora. Si utilizzeranno materiali semplici da recupero, destrutturati e materiale didattico e di facile consumo in dotazione al plesso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Riorganizzare il giardino della scuola per renderlo un ambiente di apprendimento interattivo; interrogare e conoscere la realtà attraverso l'osservazione e l'esplorazione, facendo ipotesi e verificandole, in relazione a sé stessi e agli altri. Osservare, operare, costruire, creare con materiali naturali destrutturati in uno spazio aperto; sperimentare la corporeità nello spazio e nel tempo indefinito dello stare in mezzo agli alberi e alle piante.

Approfondimento

I genitori degli alunni collaboreranno esclusivamente su base volontaria per: rimuovere con l'uso di guanti, pietre ed eventuali materiali edili residui e collocarli in modo da non creare pericolo per la sicurezza; recuperare materiali da riciclo, anche destrutturati (no pneumatici, no pallet); destrutturare, presso il proprio domicilio, i materiali da riciclo recuperati e renderli manipolabili, senza pericoli, dai bambini (es. levigare, smussare, togliere viti da assicelle in legno ecc...); assemblare presso il proprio domicilio i pezzi "trasformati" e decorati dai bambini; collaborare nel posizionare gli oggetti creati, collaborare per la piantumazione di piantine.

L'apporto degli operai e/o dei giardinieri del Comune di Settimo S.P. per sarà necessario per prelevare e smaltire le pietre, i residui di materiale edile presenti, livellare il terreno, soprattutto nei punti dove si sono create delle profonde buche e dove sono emerse le radici degli alberi, posizionare terra da giardino, fissare gli oggetti creati in modo stabile e sicuro.

● Progetto di educazione ambientale Con Teo e Nina - Infanzia Via Sinnai

Il progetto di educazione ambientale nasce dall'esigenza di radicare nella cultura delle nuove



generazioni la consapevolezza che l'ambiente è un bene fondamentale che va assolutamente tutelato. Il progetto mira a proporre ai bambini uno stile di vita nuovo, che consenta di superare consumi talvolta eccessivi di oggi, che ci portano a sprecare molto di quello che abbiamo. Il buon senso e la consapevolezza dei problemi ambientali e di inquinamento ci devono suggerire una maggiore attenzione e rispetto delle regole, per la tutela del mondo e delle sue risorse: naturali, energetiche, vegetali, animali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Favorire: la conoscenza del proprio ambiente, l'individuazione dei rischi ecologici, la capacità di elaborare strategie risolutive, la socializzazione delle esperienze.

● Progetto lettura "leggendo si viaggia" - Infanzia via Sinnai

Il progetto lettura nasce dalla consapevolezza che il libro ha una funzione insostituibile nella formazione della persona e nella creazione di una capacità critica, selettiva e costruttiva: saper leggere significa saper pensare e saper giudicare. In questa prospettiva il libro diventa uno dei mezzi più efficaci per la formazione del pensiero ed è quindi necessario abituare il bambino fin da piccolo a considerarlo un compagno inseparabile della sua crescita e a pensare alla lettura come condizione essenziale per una vita interiore più ricca. Per far suscitare curiosità e amore per il libro, è fondamentale iniziare a leggerlo quando ancora non si riescono a decifrare le parole stampate ma si possono già "leggere" le immagini.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Far sì che i bambini abbiano un vocabolario più ricco, favorire una capacità futura di interpretazione ed uso creativo del linguaggio, una maggiore capacità di esprimere il proprio pensiero, tempi di attenzione più lunghi, una maggiore sensibilità e diversificazione di interessi, la capacità di creare immagini mentali, un'idea della lettura come fonte di piacere.

● Progetto di attività motoria “Gioco e imparo esplorando con il corpo” - Infanzia via Sinnai

Ai bambini verrà offerta la possibilità di sperimentare attraverso il gioco diverse attività motorie accompagnate dalla musica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Favorire la conoscenza del proprio corpo, sviluppare le capacità motorie, favorire la socializzazione, sviluppare capacità di espressione e di comunicazione corporea, sviluppare il controllo degli schemi dinamici e posturali di base, riconoscere relazioni topologiche, denominare parti e posizioni del corpo, utilizzare il corpo per imitare, riprodurre, inventare, socializzare e cooperare con gli altri, interiorizzare e rispettare le regole.

Approfondimento

Gli incontri saranno della durata di 30/45 minuti con cadenza settimanale e verranno svolti per fascia d'età. Lo spazio utilizzato sarà il salone.

La verifica verrà effettuata costantemente attraverso osservazioni occasionali e sistematiche, con l'obiettivo di valutare globalmente i traguardi conseguiti dai bambini e la validità del progetto. A fine progetto ci sarà una rappresentazione.

● Progetto di alternativa a IRC "Io sono me stesso"

Infanzia - via San Giovanni

Nucleo tematico dell'attività è l'identità e la conoscenza di sé, in quanto essere unico e irripetibile, che merita di star bene con sé e con gli altri, nel rispetto delle caratteristiche peculiari di ognuno. Pezzettino, infatti, è un piccolo quadrato che si sente diverso e crede di essere parte di qualcuno, quindi intraprende un viaggio alla ricerca del "resto di sé", finché poi capirà che lui è unico e completo così com'è. Grazie al personaggio di Pezzettino i bambini inizieranno un viaggio alla scoperta di loro stessi e delle loro caratteristiche uniche e speciali, che non dividono ma sono occasione di conoscenza e accettazione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Potenziare la consapevolezza di sé attraverso la manifestazione del proprio punto di vista; migliorare l'autostima; comprendere la differenza come una risorsa; riconoscere le proprie esigenze, i propri sentimenti, i propri diritti e i diritti degli altri, i valori, le proprie ragioni ed esprimerle in modo sempre più adeguato con adulti e coetanei; sensibilizzare alla convivenza pacifica; riconoscere e percepire le proprie emozioni e quelle degli altri.

● **Progetto Bullismo e Cyberbullismo - Progetto d'istituto**

Sin dall'entrata in vigore della legge 71/2017 l'Istituto Comprensivo di Settimo San Pietro ha orientato la sua progettualità verso il riconoscimento, la prevenzione e il contrasto al Bullismo e al Cyberbullismo, organizzando attività ed eventi volti alla sensibilizzazione verso questi fenomeni e promuovendo a tutti i livelli, percorsi didattico-educativi di inclusività, di legalità, di cittadinanza, di orientamento, di rispetto e di valorizzazione delle diversità. In particolare, dall'a.s. 2020/21 l'Istituto ha adottato per la durata di tre anni il progetto "LA SCUOLA DEBULLIZZATA: proposte per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo e per l'educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva", prendendo spunto dal libro di Salvatore Bandinu. La conclusione di questo primo ciclo di attività laboratoriali e di formazione per alunni e docenti, ha coinvolto non solo le classi della scuola secondaria di I grado, ma anche le classi quarte e quinte



della scuola primaria. Inoltre, partecipando alla selezione per mezzo di avviso pubblico per l'assegnazione di fondi finalizzati all'attuazione di progetti per contrastare i fenomeni di cyberbullismo (Legge 234/21) l'Istituto Comprensivo ha realizzato attività formative per docenti, genitori e alunni previste nel progetto di "SCUOLE CONNESSE: LA RETE SIAMO NOI!", con la co-partecipazione dell'Istituto Comprensivo Statale n°2 di Sinnai, in qualità di scuola capofila della Rete, dell'Istituto Comprensivo Statale A. Manzoni di Maracalagonis e dell'Istituto Tecnico Commerciale Levi di Quartu S.E. Si rimanda ai percorsi di formazione docente offerti dalla piattaforma Elisa, dalla piattaforma di Generazioni Connesse, di #Cuoriconnessi, del Safer internet Day e al progetto triennale (2023-26) "Dalla Scuola alla Comunità debullizzata" che, sulla scia del precedente progetto "LA SCUOLA DEBULLIZZATA: proposte per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo e per l'educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva" intende coinvolgere, nelle sue azioni di prevenzione e di contrasto a tutti quei fenomeni che alimentano il disagio giovanile in tutte le forme e manifestazioni, la COMUNITA' EDUCANTE, partendo dalle famiglie dei nostri alunni. Per la realizzazione di tali percorsi, l'Istituto Comprensivo di Settimo San Pietro, facendo propria l'idea di una scuola aperta al mondo esterno, in interazione costante con tutti i soggetti del territorio, una scuola quale luogo di incontro e di scambio, di relazioni e di opportunità di apprendimento di nuove conoscenze e sviluppo di nuove competenze, intende avvalersi della collaborazione dell'Ente Locale, di Associazioni, Servizi Sociali, Centri di Aggregazione operanti nel territorio, nonché Servizi di Sicurezza quali Polizia di Stato e Arma dei Carabinieri, al fine di realizzare in modo sinergico e costruttivo tutti quegli interventi educativi che siano di supporto alla partecipazione attiva dei cittadini e alla diffusione dei principi di legalità e rispetto, di tutela dei diritti umani e dei valori di convivenza civile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Promuovere una cultura del rispetto e dell'uso consapevole di internet; identificare e prevenire situazioni di disagio e conflitto attraverso attività formative e di gruppo; fornire strumenti e competenze per gestire situazioni di bullismo e cyberbullismo, garantendo un adeguato supporto ai soggetti coinvolti, anche per mezzo di figure specialistiche; privilegiare un modello educativo che si basi sull'ascolto, la comprensione, la relazione, l'empatia e promuova la consapevolezza, trasversale alle diverse discipline curriculari, dei diritti e dei doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche; coinvolgere attivamente famiglie, docenti, personale scolastico ed Ente locale in un'azione comune contro tutti i fenomeni di prevaricazione, di derisione, di illegalità. Favorire l'acquisizione di conoscenze specifiche rispetto al fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, alle dinamiche e ai diversi ruoli ricoperti dai ragazzi; sviluppare competenze utili, volte al riconoscimento precoce dei segnali d'allarme individuabili nelle condotte, negli atteggiamenti di isolamento e di disagio e nei vissuti emotivi sperimentati dai propri figli, al fine di comprendere la differenza tra episodi legati al gioco e allo scherzo e veri e propri atti di prevaricazione; fornire strumenti concreti ai genitori al fine di attuare un'educazione basata sul rispetto di sé e degli altri e su un uso sano e consapevole della tecnologia, così da prevenire tali forme di violenza; illustrare i pericolosi effetti e le conseguenze a breve e a lungo termine che possono interessare le vittime, i bulli e tutte le persone coinvolte; accogliere dubbi, curiosità e ansie relativi al tipo di relazioni che i figli instaurano con il gruppo di coetanei e di comprendere il ruolo che ricoprono.

● Iniziative Biblioteca - Progetto d' Istituto

#IO LEGGO PERCHÉ: iniziativa nazionale di educazione e promozione della lettura organizzata



dall'Associazione Italiana Editori con il sostegno del Ministero della Cultura attraverso il Centro per il Libro e la Lettura e in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito. Nella settimana dedicata alla donazione di libri si coinvolge tutta la comunità educante, comprensiva delle famiglie, affinché possano contribuire alla circolazione di nuove letture sia per i grandi che per i piccini. LIBRIAMOCI: iniziativa nazionale dedicata alla lettura ad alta voce, promossa dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e dal Ministero dell'Università e della Ricerca attraverso la Direzione Generale per lo Studente e dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali. E' rivolta a lettori volontari e/o associazioni che vogliano dedicare ai nostri studenti significative pagine su cui poter riflettere o semplicemente storie da ascoltare. E' un progetto che vede coinvolte le famiglie soprattutto alla scuola dell'infanzia e l'organizzazione di tante attività laboratoriali in continuità curricolare tra i diversi plessi anche dei diversi ordini scolastici. Quest'anno in particolare l'iniziativa si rivolge anche alla formazione dei docenti attorno al tema "Io suono lib(e)ro", pensato per approfondire le potenzialità della voce e dell'espressività del corpo, dedicando particolare attenzione a tutti quei libri che consentono una comunicazione integrata dei linguaggi espressivi. IL MAGGIO DEI LIBRI: iniziativa del Centro per il libro e la lettura (Ministero della Cultura), con l'intervento di Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e Ministero dell'Istruzione e del Merito che ci vede impegnati come Istituto Comprensivo in attività di condivisione e collaborazione con la Biblioteca Comunale del territorio. AIUTACI A CRESCERE: REGALACI UN LIBRO: la campagna di sensibilizzazione alla lettura, promossa dalle Librerie Giunti al Punto, per diffondere il piacere di leggere a partire dai più piccoli. SCRITTORI DI CLASSE: Concorso letterario, parte integrante di Insieme per la Scuola e giunto alla sua undicesima edizione dal titolo "Avventure per un mondo migliore", che tratta temi di educazione civica e che consente agli studenti di immaginare e creare storie sviluppando competenze non solo di scrittura creativa, ma anche di collaborazione e condivisione reciproca. Quest'anno gli studenti sono invitati a scrivere un racconto di avventura inserendolo nel mondo di Minecraft. Inoltre il concorso si rivolge anche ai docenti che, accedendo all'Area Formativa loro dedicata, possono nell'Anno Scolastico in corso scoprire le potenzialità educative del Game Based Learning e sperimentare a scuola questa metodologia didattica innovativa ed inclusiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Alunni più sensibili e partecipi alla lettura e alla scrittura.

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● PNRR missione 4 - Componente 1 – Investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” DM 65/2023: Progetto “STEM: Scuola Tecnologica E Multilinguistica” - Progetto d'Istituto

La linea A del progetto è rivolta agli alunni, con percorsi didattici, formativi e di orientamento finalizzati a promuovere l'integrazione all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Implementazione delle competenze STEM degli alunni.

● Progetto di alternativa a IRC

Il "Progetto lettura" nasce dall'idea che leggere ha un ruolo decisivo nella formazione culturale di ogni individuo e che l'interesse verso la lettura ed il piacere ad esercitarla sono obiettivi che, ormai da anni, la scuola si prefigge di trasmettere ai propri alunni. Attraverso questo percorso si intende perseguire l'obiettivo generale di far acquisire il piacere del leggere e condividere la propria esperienza con quelle altrui, attuando una serie di attività e percorsi che favoriranno un approccio positivo al libro. Gli alunni potranno scegliere un libro nella biblioteca della scuola, leggerlo, comprenderlo, elaborarlo, smontarlo e elaborare una riflessione scritta sul testo letto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi



Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura; favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale dell'alunno al libro; fornire le competenze necessarie per realizzare un rapporto attivo-creativo e costruttivo con il libro.

● Uscite didattiche, visite guidate, viaggi di istruzione - Progetto d' Istituto

Le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione rappresentano iniziative complementari alle attività curriculari della scuola e, pertanto, non possono avere finalità meramente ricreative e di evasione, ma devono tendere a realizzare scopi precisamente individuati sul piano didattico - culturale e su quello di educazione alla salute, allo sport o al rispetto dell'ambiente. Inoltre, contribuiscono a migliorare il livello di socializzazione tra alunni e docenti, in una dimensione di vita diversa dalla normale realtà scolastica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Apprendimento significativo da parte degli alunni e miglioramento del livello di socializzazione tra alunni e alunni e tra alunni e docenti in realtà diverse dal contesto scuola

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

● Progetto "MotivAzione" - Progetto PNNR missione 4: istruzione e ricerca Componente 1 - Investimento 1.4

Il progetto prevede interventi di tutoraggio e formazione in favore di studenti in difficoltà e/o a rischio abbandono attraverso le seguenti tipologie di azione: percorsi di mentoring e di orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e di accompagnamento; percorsi formativi curricolari e laboratoriali; percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie; attività tecnica del team per la prevenzione della dispersione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Riduzione dei divari territoriali negli apprendimenti; contrasto alla dispersione scolastica; implementazione di abilità, conoscenze e competenze degli alunni.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Lingue

Musica

Scienze

Biblioteche

Classica

● Piano dell'orientamento - Progetto d'Istituto

La recente "Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sui percorsi per il successo scolastico" sottolinea la necessità di rafforzare l'orientamento scolastico, l'orientamento e la



consulenza professionale e la formazione per sostenere l'acquisizione di abilità e competenze di gestione delle carriere nel lavoro. Il Piano dell'Orientamento dell'Istituto Comprensivo Settimo San Pietro è un progetto integrato che riguarda i tre ordini di scuola: infanzia, primaria e secondaria di I grado e coinvolge docenti, famiglie, alunni ed esperti ognuno con le proprie peculiarità, affinché vengano sviluppate la conoscenza del sé e del territorio, l'imparare a scegliere, la conoscenza delle realtà produttive del territorio, dei corsi di studio e di formazione;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Controllo e monitoraggio della dispersione scolastica; controllo, in continuità con le scuole superiori, attraverso scelte più consapevoli e mirate, del percorso formativo intrapreso dagli studenti; configurazione, nella realtà sociale circostante, della scuola come polo formativo che riconosce la centralità nella responsabilità orientativa, sia per garantire il raggiungimento del successo formativo scolastico ed extrascolastico da parte del maggior numero di alunni, sia per



limitare il determinarsi, tra i giovani, di situazioni di disagio, di emarginazione o di autoesclusione; sviluppo del processo di autoconoscenza e consapevolezza di sé; potenziamento delle abilità che consentano al ragazzo di sviluppare adeguati processi decisionali.

Risorse materiali necessarie:

| | |
|-------------|-------------|
| Laboratori | Informatica |
| | Lingue |
| | Scienze |
| Biblioteche | Classica |

● Progetto RSC

Il progetto è destinato agli alunni con gravi svantaggi socioculturali: esso prevede una serie di interventi volti a ridurre la marginalità estrema attraverso la promozione di interventi di inclusione sociale e scolastica delle famiglie e dei bambini e adolescenti appartenenti alle comunità Rom, Sinti e Camminanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Maggiore inclusione e miglioramento delle competenze degli alunni provenienti da famiglie nomadi

● "La scienza che salva il mondo" - Primaria via Lussu 4B

Progetto di partecipazione al Premio Nazionale Federchimica giovani, afferente alla chimica di base e alla plastica. La sua finalità è quella di diffondere la conoscenza della chimica di base e della plastica, in relazione alla sostenibilità e con specifico riferimento a: il loro contributo ai prodotti di uso quotidiano e alle diverse applicazioni che sono ogni giorno al nostro fianco, nell'ottica di una sempre maggiore sostenibilità; le conquiste tecnologiche e scientifiche che hanno migliorato il nostro mondo e il loro ruolo (della chimica di base e della plastica) nel rispondere alle sfide poste dallo sviluppo sostenibile; i luoghi comuni e le fake news (su chimica di base e plastica) che così spesso compaiono sui media.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Apprendere conoscenze relative alla chimica di base e alla plastica in relazione alla loro storia, utilità e sostenibilità



● “Progetti BENESSERE” - Scuola Primaria Via Lussu - classe 4B

IL BENESSERE SI IMPARA FACENDO: il progetto, realizzato in collaborazione con l'Università Vita-Salute San Raffaele, offre alle classi delle scuole primarie un percorso originale e coinvolgente per promuovere nei bambini e nelle bambine un nuovo concetto di salute. Il concorso associato rappresenta un'occasione per raccontare la salute con creatività accompagnando gli alunni a prendersi cura del proprio corpo e della propria mente, imparare a fare scelte di salute e benessere per sé e per la comunità, vivere in modo più appagante e inclusivo. “RICICLO DI CLASSE”: progetto di cittadinanza ambientale finalizzato ad accompagnare bambine e bambini nella maturazione di comportamenti ecologicamente sostenibili, responsabili e consapevoli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppo, da parte degli alunni, di strategie atte a migliorare il proprio benessere nel rispetto dell'ambiente.

● Progetto "Orchestriamo: la musica è inclusiva"

Il laboratorio musicale costituisce un importante strumento di inclusione e di crescita personale



per gli studenti. La possibilità di partecipare a un'orchestra, e di suonare uno strumento musicale individualmente, è un'opportunità che permette di superare le barriere sociali e culturali. Ogni studente avrà l'opportunità di sviluppare competenze personali e interpersonali, imparando a lavorare in gruppo, a rispettare le regole, a gestire il proprio tempo e a condividere emozioni e esperienze attraverso la musica. I benefici di questa attività non si limitano agli studenti: l'orchestra scolastica rappresenta un punto di forza anche per la comunità. Le esibizioni pubbliche, come saggi, concerti e partecipazioni a concorsi musicali regionali e nazionali, non solo motivano gli studenti, ma contribuiscono anche a valorizzare la scuola e il territorio. Inoltre, la collaborazione con istituzioni pubbliche locali e associazioni culturali e di volontariato rafforza il legame tra la scuola e la comunità, promuovendo la partecipazione attiva dei cittadini. Il progetto prevede l'acquisto di strumenti musicali che verranno messi a disposizione degli studenti in comodato d'uso. Gli strumenti saranno destinati agli alunni che nell'anno scolastico 2023/24 hanno scelto di intraprendere il percorso musicale, garantendo loro la possibilità di studiare lo strumento sia a scuola che a casa. Gli strumenti acquistati rimarranno di proprietà della scuola e continueranno a essere utilizzati negli anni successivi, contribuendo così a consolidare il progetto e a garantire la sua continuità. Ogni studente che parteciperà al laboratorio musicale avrà l'opportunità di seguire lezioni individuali, fare esercizi di musica d'insieme, partecipare all'orchestra scolastica e prendere parte a eventi pubblici come saggi, concerti e concorsi musicali. In questo modo, gli studenti potranno acquisire competenze musicali, socializzare e migliorare la loro autostima. Acquisto e distribuzione degli strumenti: la scuola provvederà ad acquistare una serie di strumenti musicali Sassofoni, Trombe, Pianoforti digitali, percussioni che saranno distribuiti in comodato d'uso agli studenti iscritti al corso musicale. Attività individuali e di gruppo: gli studenti, suddivisi in base agli strumenti, seguiranno lezioni individuali per acquisire la tecnica strumentale. Successivamente, parteciperanno a sessioni di musica d'insieme e a prove con l'orchestra scolastica. Eventi pubblici: l'orchestra scolastica si esibirà in saggi e concerti, sia all'interno della scuola che in collaborazione con associazioni culturali locali e istituzioni pubbliche. La partecipazione a concorsi musicali e collaborazioni con altre scuole contribuiranno a motivare gli studenti. Sostenibilità e continuità: gli strumenti acquistati saranno a disposizione della scuola per gli anni successivi, garantendo la possibilità di continuare il progetto, ampliandolo ogni anno con nuovi iscritti e nuovi strumenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Attraverso l'acquisto di strumenti musicali e la creazione di un'orchestra scolastica, il progetto non solo favorirà l'apprendimento della musica, ma contribuirà anche a migliorare la socializzazione, l'autostima e le competenze relazionali degli studenti. Inoltre, avrà un impatto positivo sulla comunità, rafforzando il legame tra scuola, famiglie e territorio.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

● "Natale che schianto" Religione - Scuola Primaria

Rappresentazione caratterizzata da canti e da interventi di drammatizzazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Finalità principale è quella di rinforzare il significato spirituale del Natale, aiutando i partecipanti, in particolare i bambini e le famiglie, a riflettere sul messaggio di pace, amore e speranza portato dalla nascita di Gesù.

● Concorso ornitologico

Il concorso prevede la rappresentazione grafica di un disegno sulle seguenti tematiche: 1. "Crea un nido sicuro" disegna e descrivi un Futuro senza incendi per i nostri amici uccellini. 2. "Ali protette" disegna e descrivi un Mondo senza Fiamme per i nostri uccellini. 3. "Colora la Natura" disegna e descrivi la soluzione ideale per proteggere gli uccellini dagli incendi. 4. "Un Cielo senza fumo" disegna un rifugio sicuro per gli uccellini. 5. "Uccellini in festa" disegna la Natura libera dagli incendi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il concorso, organizzato dal comune di Gesico in collaborazione con la A.O.S e la F.O.I., in occasione della 403^a Sagra di Sant'Amatore del 18, 19, 20 ottobre 2024 mira a promuovere tra i



bambini la sensibilizzazione e la diffusione delle informazioni riguardanti la tutela delle specie ornitologiche, nello specifico di quelle in pericolo di estinzione, e degli habitat naturali.

● Progetto "Emergency nelle scuole _ Raccontare la pace" Scuola Primaria e Scuola Secondaria

EMERGENCY propone per le scuole attività, presentazioni e laboratori specifici per età, temi, obiettivi di sostenibilità e cicli scolastici. Gli incontri in classe sono momento di confronto per parlare del rifiuto della violenza e della guerra, dell'importanza di gesti concreti per costruire la pace.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sensibilizzazione sui valori della solidarietà e il rispetto dei diritti umani, diffusione di una cultura di pace



● "Viva la famiglia" Religione - Scuola Primaria

Progetto realizzato con la partecipazione di tutti gli alunni della scuola primaria, pensato per celebrare l'importanza della famiglia in occasione della Giornata Internazionale della Famiglia. Durante l'evento, previsto per venerdì 16 maggio 2025, i bambini canteranno insieme alcune canzoni sul valore della famiglia, coinvolgendo anche i genitori per condividere un momento di gioia e unità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Vivere la famiglia come un nucleo sociale che promuove l'amore, il supporto reciproco e la crescita dei singoli membri

● "Accendi un albero" - Scuola Primaria

Il progetto è patrocinato dal comune di Settimo San Pietro, che ha messo a disposizione delle



classi sfere in polistirolo da decorare e che sono state appese la sera del 7 dicembre ad un abete che si trova nel piccolo parco di via Gramsci, dove ogni anno si commemorano i caduti. In occasione dell'accensione delle luci dell'albero, alla presenza dell'amministrazione comunale, i bambini della scuola hanno intonato una canzone natalizia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

promuovere il senso di comunità, valorizzare le tradizioni locali, educare i bambini al rispetto degli spazi pubblici e al lavoro collaborativo, favorendo al contempo la creatività e il dialogo intergenerazionale per rafforzare l'identità e il legame con il territorio.

● "Suonare insieme alla Primaria" - Scuola Primaria

Il progetto si propone di diffondere, promuovere e sensibilizzare gli alunni della scuola primaria alla conoscenza di quattro strumenti musicali. Inizierà con una lezione concerto, in cui i bambini potranno ascoltare e familiarizzare con gli strumenti, comprendendo le modalità di utilizzo e le loro potenzialità sonore. Nella seconda parte, avranno l'opportunità di provare gli strumenti "dal vivo", scoprendo come riprodurre i suoni in modo pratico. Inoltre, parteciperanno a eventi e manifestazioni organizzate dagli alunni del percorso ad indirizzo musicale della scuola secondaria di I grado dell'istituto comprensivo di Settimo San Pietro. Questo approccio non solo arricchisce l'esperienza musicale dei bambini, ma crea anche un legame tra le diverse fasce scolastiche, stimolando l'interesse per la musica fin dalla giovane età. È un'ottima occasione per sviluppare competenze artistiche e sociali, creando una comunità scolastica più coesa e appassionata di musica.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppo delle abilità tecniche: insegnare ai giovani musicisti a padroneggiare le tecniche fondamentali per suonare uno strumento musicale. Educazione all'ascolto: migliorare la capacità di ascoltare e analizzare la musica, sviluppando una sensibilità musicale critica. Espressione creativa: incoraggiare l'espressione personale attraverso la musica, promuovendo la creatività e l'improvvisazione. Collaborazione e socializzazione: favorire il lavoro di gruppo e la collaborazione, specialmente durante le attività di ensemble e le performance di gruppo. Disciplina e impegno: insegnare l'importanza della pratica regolare e dell'impegno, sviluppando discipline personali e resilienza. Conoscenza musicale: fornire una comprensione teorica della musica, inclusi elementi come la notazione, la teoria musicale e la storia della musica. Motivazione e autostima: aiutare gli studenti a sviluppare fiducia in se stessi attraverso il raggiungimento di obiettivi musicali e il superamento delle sfide. Valorizzazione dell'arte: promuovere un apprezzamento per la musica come forma d'arte, incoraggiando la partecipazione a concerti e eventi musicali.



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: CABLAGGIO DELLA
SCUOLA
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nel corso degli anni si è provveduto a cablare le aule dell'istituto, col chiaro intento di migliorare la qualità della didattica e implementare la digitalizzazione dell'offerta formativa. Il 90% degli ambienti dell'Istituto risulta cablato. Nella maggioranza della aule è presente una LIM col PC.

Titolo attività: REGISTRO
ELETTRONICO
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutti gli ordini di scuola da più di cinque anni adottano il registro elettronico.

Titolo attività: SEGRETERIA
DIGITALIZZATA
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Gli ambienti della segreteria risultano cablati, la gestione dei processi amministrativi avviene perciò in ambiente digitale grazie



Ambito 1. Strumenti

Attività

all'utilizzo del programma "Segreteria Digitale" gestito dalla Axios, che lavora in sinergia con l'utilizzo del Registro Elettronico.

Titolo attività: STRATEGIA DATI DELLA
SCUOLA.
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Strategia "Dati della scuola"

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attraverso l'utilizzo del programma Segreteria Digitalizzata della Axios i dati della scuola sono processati in maniera centralizzata, sicura e nel rispetto della privacy.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPETENZE DIGITALI
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il nostro istituto da anni lavora per implementare le competenze digitali degli studenti nell'ambito delle discipline scientifiche che compongono il curriculum di istituto. Gli alunni del triennio della Scuola Secondaria di I grado, regolarmente e con cadenza settimanale, all'interno dell'ora di informatica, che è a pieno titolo disciplina curricolare, frequentano i corsi di alfabetizzazione digitale utilizzando la piattaforma google G-SUITE (GOOGLE DOCUMENTI, G-MAIL, DRIVE). Affinano le proprie competenze logico-matematiche nei linguaggi di programmazione e sviluppano il **pensiero computazionale**, ossia l'attitudine a risolvere problemi più o meno complessi attraverso il CODING. Sono parte integrante del programma di informatica l'utilizzo di programmi come SCRATCH e le esercitazioni tramite CODE. ORG.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Gli studenti inoltre approfondiscono la loro conoscenza della RETE, per un utilizzo di essa sicuro e consapevole, si esercitano nella archiviazione di contenuti su CLOUD e si esercitano nella produzione di contenuti multimediali su BLOG personali attraverso il programma BLOGGER.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione sull'utilizzo della piattaforma GSUITE FOR EDUCATION e CLASSROOM
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si propone la piattaforma GSUITE FOR EDUCATION come luogo di apprendimento, formazione, condivisione e salvaguardia dei dati sensibili, permanente, aperto e fruibile 24 ore su 24 per docenti e alunni, sette giorni su sette e 365 giorni l'anno. Tramite l'app di CLASSROOM si realizza il concetto di aula virtuale aperta ai bisogni ed ai livelli di apprendimento degli allievi, tenendo conto dei tempi e dei modi di apprendimento.

Essa può essere luogo (dominio/cloud) di formazione ed auto formazione permanente del personale della scuola, luogo di potenziamento delle eccellenze e di recupero delle carenze, luogo di apprendimento per livelli, luogo di apprendimento per assi culturali, un luogo di apprendimento disciplinare, un luogo adatto per erogare un'istruzione domiciliare, un luogo dove si incontra e si forma una comunità aperta alle nuove sfide che il mondo ci propone.

Per un nuovo ambiente di apprendimento: creare e gestire classi virtuali



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Per una migliore circolazione di informazioni interne tra studenti, insegnanti e personale amministrativo.

Titolo attività: ANIMATORE DIGITALE
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

All'interno del nostro istituto, per implementare e facilitare i processi di innovazione digitale, è stato individuato un Animatore Digitale, una figura col compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale e le attività del PNSD. Si tratta di una **figura di sistema e supporto tecnico**. L'AD ha una formazione specifica per "favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola Digitale".

Il profilo dell'AD (cfr. azione #28 del PNSD) è rivolto ai seguenti ambiti:

FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi e coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica ad altre attività formative.

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

BIA SINNAI (SETTIMO SAN PIETRO) - CAAA84701P

VIA SARDEGNA (SETTIMO S.PIETRO) - CAAA84702Q

VIA SAN GIOVANNI (SETTIMO S.P.) - CAAA84703R

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione si realizza attraverso:

osservazioni occasionali su comportamenti-apprendimenti spontanei;

osservazioni sistematiche, programmate e periodiche, in cui l'insegnante rileva consapevolmente comportamenti e apprendimenti specifici;

□prove oggettive che verifichino competenze, abilità, conoscenze.

La valutazione:

ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni;

concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo;

documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SCUOLA SECONDARIA SETTIMO S.P. - CAMM84701V



Criteri di valutazione comuni

Ai sensi dell'articolo 1 del Decreto Legislativo n. 62/2017:

- la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni.
- concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo.
- documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (decreto ministeriale n. 254/2012) e alle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione". La valutazione viene espressa con voto in decimi e viene effettuata per la scuola secondaria di primo grado collegialmente dal Consiglio di classe.

Al fine di garantire equità e trasparenza, il Collegio dei docenti ha deliberato i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti.

1. La valutazione è direttamente connessa alla programmazione. Rappresenta il momento in cui l'insegnante si interroga sui risultati conseguiti rispetto agli obiettivi previsti e cerca di esaminare le reazioni degli alunni considerando non solo le conoscenze acquisite, ma anche i mutamenti indotti, i comportamenti elaborati, le ragioni delle eventuali carenze, gli interventi correttivi da adottare.

2. La valutazione si realizza attraverso:

- osservazioni occasionali su comportamenti-apprendimenti spontanei; osservazioni sistematiche, programmate e periodiche, in cui l'insegnante rileva consapevolmente comportamenti e apprendimenti specifici;
- prove oggettive che verifichino competenze, abilità, conoscenze.

3. Se dalla situazione di partenza non si è verificato alcun progresso, è compito di ciascun docente e del Consiglio di Classe predisporre piani di intervento per il recupero.

4. Per quanto riguarda i criteri generali cui uniformarsi per la valutazione, il Collegio dei docenti ha preso in considerazione altri elementi e situazioni che influenzano il processo di apprendimento:

- capacità individuali e condizione psico-fisica; situazione ambientale; situazione di partenza e livelli di ingresso nelle varie discipline; tempi di apprendimento e di lavoro;
- continuità nell'impegno;
- progressi in relazione alla situazione di partenza.

L'Istituto dà alle famiglie un'informazione tempestiva circa il processo di apprendimento e la valutazione degli alunni che viene effettuata nei diversi momenti del percorso scolastico.

Nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia deliberata in presenza di carenze



relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, la scuola provvede ad inserire una specifica nota al riguardo nel documento individuale di valutazione e a trasmettere quest'ultimo alla famiglia dell'alunno.

L'articolo 8 del Decreto legislativo n. 62/2017 modifica sostanzialmente le modalità di definizione del voto finale dell'esame di Stato.

La valutazione delle prove scritte e del colloquio viene effettuata sulla base di criteri comuni adottati dalla commissione, attribuendo un voto in decimi a ciascuna prova, senza frazioni decimali. Alla prova scritta di lingua straniera, distinta in sezioni corrispondenti alle due lingue studiate, viene attribuito un unico voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Il voto finale viene determinato dalla media del voto di ammissione con la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio. La sottocommissione, quindi, determina in prima istanza la media dei voti delle prove scritte e del colloquio, esprimendo un unico voto, eventualmente anche con frazione decimale, senza alcun arrotondamento. La media di tale voto con il voto di ammissione determina il voto finale che, se espresso con frazione decimale pari o superiore a 0.5, viene arrotondato all'unità superiore. Su proposta della sottocommissione, la Commissione delibera il voto finale per ciascun alunno.

La Commissione può, su proposta della sottocommissione, con deliberazione assunta all'unanimità, attribuire la lode agli alunni che hanno conseguito un voto di 10/10, tenendo a riferimento sia gli esiti delle prove d'esame sia il percorso scolastico triennale.

Allegato:

Tabella corrispondenza tra voti e livelli di apprendimento.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (articolo 2 del Decreto Legislativo n. 62/2017) viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento sia allo sviluppo delle competenze di cittadinanza sia allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'Istituto.

Sono considerate valutazioni positive della condotta i giudizi:

ADEGUATO, BUONO, DISTINTO, OTTIMO;

ACCETTABILE segnala una presenza in classe poco costruttiva per passività o eccessiva esuberanza.

I giudizi negativi vengono attribuiti se preceduti da gravi provvedimenti disciplinari (sospensioni,



ripetuti richiami del Dirigente scolastico) o da numerose note sul registro e/o sul diario personale.

Dall'anno scolastico 2017/2018 la valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito. Pertanto, il Collegio dei docenti ha deliberato l'utilizzo dei seguenti indicatori previsti dal Programma AXIOS per la formulazione dei giudizi globali:

- COMPORTAMENTO
- FREQUENZA
- SOCIALIZZAZIONE
- IMPEGNO E PARTECIPAZIONE
- METODO DI STUDIO
- SITUAZIONE DI PARTENZA
- PROGRESSO NEGLI OBIETTIVI DIDATTICI
- GRADO DI APPRENDIMENTO

Allegato:

Tabella corrispondenza tra voti e comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Al termine dell'anno scolastico se l'alunno/a in sede di scrutinio ha conseguito:

□ 2 insufficienze, anche se gravi, viene ammesso/a alla classe successiva e/o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione;

□ da 3 a 5 insufficienze, l'ammissione alla classe successiva viene deliberata a maggioranza;

6 insufficienze, non viene ammesso alla classe successiva e/o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Il limite massimo di ore di assenza consentito ai fini della validità dell'A.S. è fissato nel 25% dell'orario annuale personalizzato.



Il Collegio dei Docenti ha deliberato che verranno concesse delle deroghe al parametro previsto dalla norma in caso di gravi problemi di salute (malattia, ricovero ospedaliero, terapie temporaneamente invalidanti, visite mediche specialistiche) o familiari, durante i quali la famiglia si impegna a predisporre un proficuo lavoro di recupero. Le deroghe consentiranno la validazione dell'anno scolastico se l'alunno ha frequentato per almeno il 65% del monte ore annuo. Solo in caso di gravi patologie l'anno potrà essere validato anche quando il numero delle presenze sia inferiore al 65% purché l'allievo sia stato seguito da un docente a casa in stretta collaborazione col consiglio di classe di appartenenza ovvero l'allievo abbia frequentato la scuola in ospedale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Gli articoli 6 e 7 del Decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. In sede di scrutinio finale l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall' INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Il Collegio Docenti stabilisce altresì, che per quanto riguarda il voto di ammissione, si attribuisce massimo 1 punto per minimo 3 attività formative documentate, svolte in orario curricolare ed extracurricolare.



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

VIA S. SALVATORE (SETTIMO S.P.) - CAEE84701X

VIA LUSSU - CAEE847032

Criteri di valutazione comuni

La valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito. Pertanto, il Collegio dei docenti ha deliberato l'utilizzo dei seguenti indicatori previsti dal Programma AXIOS per la formulazione dei giudizi globali:

- COMPORTAMENTO
- FREQUENZA
- SOCIALIZZAZIONE
- IMPEGNO E PARTECIPAZIONE
- METODO DI STUDIO
- SITUAZIONE DI PARTENZA
- PROGRESSO NEGLI OBIETTIVI DIDATTICI
- GRADO DI APPRENDIMENTO

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione utilizzati si riferiscono a quelli deliberati dal Collegio dei Docenti e riferiti alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti per tutti gli ordini di scuola.

Criteri di valutazione del comportamento



In sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica.

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (articolo 2 del Decreto Legislativo n. 62/2017) viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento sia allo sviluppo delle competenze di cittadinanza sia allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'Istituto.

Allegato:

Tabella corrispondenza tra voti e comportamento.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari con esiti positivi considerato il livello di azioni attuate per l'inclusione. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene adeguatamente monitorato. La scuola offre interventi di accoglienza e di integrazione per gli alunni stranieri da poco in Italia e si prende cura dei numerosi studenti con bisogni educativi speciali predisponendo Piani Didattici Personalizzati. Essa predispone inoltre il Piano Annuale per l' Inclusione.

Criticità e punti di forza

Sono da migliorare l'acquisizione e la distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione. Da migliorare sono anche l'attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico e la continuità tra i diversi ordini di scuola, il ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative e la possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti in base anche alle disabilità presenti nell'Istituto.

Sono invece un punto di forza dell'Istituto: l'adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive, l'organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno e all'esterno della scuola, l'attivazione della didattica domiciliare nella Scuola Secondaria.



Recupero e potenziamento

Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti la scuola lavora per gruppi di livello all'interno delle classi e dedica ampia attenzione agli studenti che presentano maggiori difficoltà non trascurando di incentivare le eccellenze. Il progetto MotivAzione (DM 19/2023) si muove in queste direzioni.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Servizi Sociali del comune di residenza degli alunni
Educatori del servizio di educativa scolastica preposto

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)



I docenti di sostegno elaborano, ad ogni inizio di anno scolastico, una bozza del PEI, oggetto di confronto tra i docenti di classe che provvedono alla definizione del piano che viene poi condiviso con tutti i soggetti coinvolti. Il PEI è monitorato ed eventualmente aggiornato in tre fasi: inizio, metà e fine anno scolastico.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti di sostegno Docenti curricolari Genitori Educatori ASL Servizi sociali Servizio Sanitario

Risorse professionali interne coinvolte

| | |
|--|--|
| Docenti di sostegno | Partecipazione a GLI |
| Docenti di sostegno | Rapporti con famiglie |
| Docenti di sostegno | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Docenti di sostegno | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.) |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Partecipazione a GLI |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Rapporti con famiglie |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva |



Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Aspetti generali

Organizzazione

PERIODO DIDATTICO

QUADRIMESTRI

Organizzazione Uffici e modalità di rapporti con l'utenza

Organizzazione Uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Ufficio protocollo

Ufficio per il personale A.T.D.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

SERVIZIO OFFERTO

Registro online

<https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Modulistica da sito scolastico

<http://scuolasettimo.edu.it/index.php/documentazione/modulistica>

Reti e convenzioni attivate

ELENCO RETI E CONVENZIONI TOTALI

3

Ambito 9 Città metropolitana Cagliari EST

Rete di scopo Ambito 9 - Medico Competente

MARABADMINTON



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Gestione finanziaria Servizi contabili

Ufficio protocollo

Archivio protocollo Area e progetti didattici Gestione beni patrimoniali e contabilità di magazzino Attività Funzionali al P.T.O.F. Sezione didattica Gestione alunni

Ufficio per il personale A.T.D.

Sezione amministrativa Amministrazione del personale

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Modulistica da sito scolastico <http://scuolasettimo.edu.it/index.php/documentazione/modulistica>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ambito 9 Città metropolitana Cagliari EST

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete di scopo Ambito 9 - Medico Competente

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: MARABADMINTON

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo di Settimo, in rete con gli Istituti di Sinnai 1 e 2 e di Maracalagonis, scuola capofila, aderisce al progetto di badminton "Generazione (Re)attiva", finanziato dalla Fondazione di Sardegna e in collaborazione con ASD Marabadminton e USR Sardegna.

Il badminton è sport olimpico dal 1992, uno dei più diffusi a livello mondiale ed uno dei più indicati



per la pratica a livello scolastico, fin dalla scuola primaria, per lo sviluppo delle capacità motorie di base propedeutiche anche per altri numerosissimi sport.

La rete tra scuole individua nell'integrazione con il territorio uno strumento essenziale per rendere incisiva la propria mission; mira a promuovere il progetto "Generazione (Re)attiva" volto a diffondere la pratica del badminton a scuola ed a creare un'esperienza pilota nella quale ognuno dei soggetti coinvolti realizzi una forte esperienza integrata scuola - sport al fine precipuo di conseguire gli obiettivi dello stesso.

In particolare, essi sono:

1. Favorire la formazione personale e culturale degli alunni, connettendo l'area motoria con le aree sociale, cognitiva ed affettiva;

2. Prevenire il disagio e favorire i processi di apprendimento degli alunni a rischio di abbandono e/o dispersione scolastica;

3. Promuovere il benessere psico-fisico e sportivo dei ragazzi per favorire i processi di maturazione della personalità, socializzazione e crescita come soggetti attivi, responsabili ed equilibrati;

4. Migliorare le competenze relazionali e di comportamento ed il rafforzamento dell'educazione alla legalità;

5. Favorire la partecipazione attiva degli alunni nei processi formativi degli alunni in difficoltà di vario tipo e categoria;

6. Offrire ai docenti della rete che manifesteranno la propria adesione al progetto, la formazione organizzata dalla F.I.Ba. (Federazione Italiana Badminton) al fine di creare le condizioni per l'attuazione del progetto;

7. Promuovere la collaborazione con le agenzie formative del territorio afferenti agli aspetti educativi e, in particolare, sportivi, con gli enti locali, con le associazioni culturali, i servizi sociali alla persona.

Viene individuata la struttura di Maracalagonis, Palazzetto Comunale dello Sport, quale centro di riferimento territoriale per lo svolgimento di attività formative, dimostrative e per lo svolgimento di avvenimenti agonistici da tenersi in Sardegna.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: I te@ch - Innovazione didattica e innovativa

Il progetto, rivolto a tutto il personale scolastico, propone un percorso formativo sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Personale scolastico

Modalità di lavoro

- Laboratori

Titolo attività di formazione: "STEM: Scuola Tecnologica E Multilinguistica

Potenziamento delle competenze in lingua straniera.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

PTOF 2022 - 2025



Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza

| | |
|---|---|
| Descrizione dell'attività di formazione | La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso |
|---|---|

| | |
|-------------|------------------------|
| Destinatari | Tutto il personale ATA |
|-------------|------------------------|

| | |
|--------------------|--|
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza |
|--------------------|--|

| | |
|---------------------------|--|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |
|---------------------------|--|

I te@ch - Innovazione didattica e innovativa

| | |
|---|---|
| Descrizione dell'attività di formazione | La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica |
|---|---|

| | |
|-------------|----------------------|
| Destinatari | Personale scolastico |
|-------------|----------------------|

| | |
|--------------------|---|
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori |
|--------------------|---|